

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE - "UGO MURSIA"-CARINI
Prot. 0009549 del 15/05/2023
IV (Entrata)

CLASSE 5 C

**INDIRIZZO: Liceo Scientifico opzione
Scienze Applicate**

Anno scolastico: 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2023

SOMMARIO

1 - PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI.....	4
2 - PROFILO DELLA CLASSE	5
ALLEGATO 1: ELENCO ALUNNI.....	5
3 - PERCORSO FORMATIVO	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
QUADRO SINOTTICO CREDITI SCOLASTICI.....	7
OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI.....	7
COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI	8
OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI.....	8
CONOSCENZE.....	11
METODOLOGIE DIDATTICHE	11
4 - EDUCAZIONE CIVICA	14
5 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO).....	20
6- SIMULAZIONE PROVE SCRITTE.....	23
PROVA SIMULATA DI ITALIANO (Marzo).....	23
PROVA SIMULATA DI MATEMATICA (Aprile)	39
PROVA SIMULATA DI ITALIANO (Maggio).....	42
7 - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	58
8 - CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	59
Modulo 6: CUBISMO E FUTURISMO.....	80
9 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE	106
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	106
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO.....	109
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA.....	119
10-FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	122

1 - PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
Monteleone Maria	<i>Lingua e letteratura italiana</i>
Baiamonte Valeria	<i>Lingua e civ. inglese</i>
Cuffaro Sandro	<i>Informatica</i>
Di Paola Omar	<i>Filosofia e Storia</i>
Mannino Giusy	<i>Matematica</i>
Giordano Tommaso Filippo	<i>Fisica</i>
D’arpa Davide	<i>Scienze Naturali</i>
Macaluso Salvatore	<i>Storia dell’Arte</i>
Saia Rosa	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Inzerillo Angelo	<i>Religione</i>
Giannettino Domenico	<i>Sostegno</i>

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

MATERIA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Monteleone Maria	Monteleone Maria	Monteleone Maria
<i>Lingua e civ. inglese</i>	Bevacqua Anna Maria	Bevacqua Anna Maria	Baiamonte Valeria
<i>Informatica</i>	Cuffaro Sandro	Cuffaro Sandro	Cuffaro Sandro
<i>Filosofia e Storia</i>	Clemente Marta	Clemente Marta	Di Paola Omar
<i>Matematica</i>	Ravveduto Francesco	Ravveduto Francesco	Mannino Giusy
<i>Fisica</i>	Giordano Tommaso Filippo	Giordano Tommaso Filippo	Giordano Tommaso Filippo
<i>Scienze Naturali</i>	D’arpa Davide	D’arpa Davide	D’arpa Davide
<i>Storia dell’Arte</i>	Macaluso Salvatore	Macaluso Salvatore	Macaluso Salvatore
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Raimondi Leonardo	Castelli Vincenzo	Saia Rosa
<i>Religione</i>	Inzerillo Angelo	Inzerillo Angelo	Inzerillo Angelo
<i>Sostegno</i>	Giannettino Domenico	Giannettino Domenico	Giannettino Domenico

2 - PROFILO DELLA CLASSE

ALLEGATO 1: ELENCO ALUNNI

3 - PERCORSO FORMATIVO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L’odierna classe V sezione C, indirizzo Liceo Scientifico OPZIONE Scienze Applicate “Ugo Mursia” è composta da 18 alunni. La maggior parte degli studenti ha seguito il corso dal primo anno, fatta eccezione per due alunni che si sono inseriti in seconda, una in terza e un alunno che si è inserito al quarto anno.

Della classe fanno parte un alunno DSA e un alunno disabile che segue una programmazione differenziata per cui la classe si avvale di un docente di sostegno specializzato per 18 ore.

Durante il percorso che li ha portati agli esami conclusivi del loro indirizzo di studi, la maggior parte degli studenti ha seguito con spirito attivo, collaborativo e proficuo; questo è stato determinante per una crescita umana, relazionale e intellettuale. Importante in tal senso è stata la collaborazione e l’amicizia tra gli allievi, che ha permesso un confronto costruttivo in un contesto per lo più sereno e di reciproco supporto.

Un esiguo numero di studenti ha alternato in modo piuttosto evidente i momenti di partecipazione a quelli di disimpegno, col risultato di un apprendimento meno solido e di uno sviluppo meno accentuato delle capacità di analisi, di sintesi e di critica.

I livelli raggiunti all’interno della classe appaiono pertanto differenziati in relazione alle attitudini individuali, alle diverse conoscenze, abilità e competenze pregresse, che sono state potenziate in modo eterogeneo in rapporto alla qualità dell’impegno, all’applicazione e alla diversa autonomia ed efficacia del metodo di studio.

Alla luce di ciò, si delinea il profilo che segue:

Un primo gruppo di allievi ha raggiunto un livello globale buono o ottimo, sia sul piano delle conoscenze culturali che sul piano delle motivazioni allo studio, dell’impegno profuso e del metodo di studio acquisito. Tali allievi posseggono conoscenze buone, autonomamente rielaborate, padroneggiano e usano correttamente termini, concetti e lessici specifici, sono in grado di argomentare le tesi esposte, di cogliere nessi e di effettuare raccordi;

Un secondo gruppo, di livello complessivamente discreto sul piano delle acquisizioni culturali e delle motivazioni, possiede conoscenze corrette e adeguatamente rielaborate, conosce termini e concetti specifici ed è in grado di effettuare analisi e sintesi;

Un terzo gruppo, di livello sufficiente, è costituito da allievi che posseggono una preparazione più fragile e che, pur avendo sviluppato un certo metodo di lavoro, non sono del tutto autonomi e in alcune discipline stentano a raggiungere gli obiettivi prefissati, perché discontinui nello studio, nonostante l’intervento dei docenti o il coinvolgimento delle famiglie.

Decisiva, sul piano delle fragilità, l’influenza della pandemia, che ha determinato in alcuni alunni la tendenza al ripiegamento su se stessi o all’atteggiamento di evitamento, o ancora nell’aver scoraggiato la motivazione intrinseca allo studio e alla condivisione dei saperi e delle pratiche. Molti degli allievi che partivano da una situazione di fragilità o di svantaggio culturale hanno gradualmente migliorato il loro rendimento. Un grande lavoro è stato fatto quest’anno dal consiglio di classe per favorire un ritorno alla socializzazione.

Anche per quanto concerne le attività curriculari ed extracurriculari, la progettazione per la 5C ha certamente risentito delle limitazioni radicali dovute all’emergenza da Covid-19, che di fatto ha caratterizzato il secondo biennio della classe ripercuotendosi anche, inevitabilmente, sull’anno corrente. Tenuto conto di questa particolare circostanza e compatibilmente con essa, nel corso del terzo, quarto e del quinto anno la 5 C ha partecipato alle seguenti attività:

- ✓ Incontro sul cyberbullismo
- ✓ Olimpiadi d’informatica (alcuni alunni)
- ✓ Corso sul calcolo delle probabilità (alcuni alunni)
- ✓ Visita didattica ai luoghi di potere “Palermo”
- ✓ Incontro in presenza sulla prevenzione dei tumori
- ✓ Tornei scolastici sportivi (alcuni alunni)
- ✓ Open day del DiStem (alcuni alunni)
- ✓ Open day medicina al Policlinico (alcuni alunni)
- ✓ Olimpiadi di matematica (alcuni alunni)
- ✓ Orienta Sicilia (alcuni alunni)
- ✓ Erasmus Project – Long Live Cultural Diversity (alcuni alunni)
- ✓ Attività, incontri e viaggi relativi al PCTO (cfr. scheda apposita)
- ✓ Seminari scientifici RI. Med.
- ✓ PON “Nei panni di Caino per capire e difendere le ragioni di Abele” (alcuni alunni)
- ✓ “Formazione e Professione, generazioni a confronto”. (alcuni alunni)
- ✓ Teatro e cinema
- ✓ Viaggio d’istruzione a Barcellona

Per quanto riguarda il percorso PCTO come evidenziato dal prof. D’Arpa, docente tutor, l’intero gruppo classe ha svolto il percorso formativo con successo. La scansione oraria e le attività sono presenti nella sezione dedicata nel presente documento e il progetto è visionabile fra i documenti a disposizione della commissione.

Per quanto riguarda l’attuazione dell’insegnamento CLIL, non essendo presente all’interno del Consiglio di classe alcun docente in possesso della certificazione richiesta dalla normativa, non è stato svolto alcun modulo di riferimento.

Per quanto concerne la continuità didattica, viene messo in evidenza che, in alcune discipline, il percorso degli allievi non è stato particolarmente lineare. Tuttavia, la continuità di alcuni docenti ha favorito il potenziamento del metodo di studio, delle competenze linguistiche comunicative e lo sviluppo delle capacità argomentative e critiche di un consistente numero di studenti.

Questo percorso è stato purtroppo segnato dall'incidenza della pandemia sulla didattica, sul tempo scuola e sulle relazioni professionali e umane, in aggiunta al disagio dovuto alla turnazione delle classi e a una riduzione oraria all'inizio del terzo anno, in virtù di un ritardo nella consegna dei locali destinati al Liceo Scientifico. Sicuramente l'alternanza fra DAD e didattica in presenza ha in una certa misura rallentato lo sviluppo pieno delle potenzialità individuali e collettive dei ragazzi della 5C, oltre che reso più lento il consolidamento della relazione con docenti nuovi e con nuovi metodi di studio. Ripristinata la regolarità del tempo scuola, in questo ultimo anno, gli studenti hanno mostrato complessivamente un buon grado di senso di responsabilità e, dopo un primo momento di disorientamento generale, hanno evidenziato impegno, interesse e partecipazione, mostrandosi rispettosi del lavoro dei docenti.

QUADRO SINOTTICO CREDITI SCOLASTICI

V. Allegato 2. (TABELLA DI CONVERSIONE)

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI
AREA METODOLOGICA E STRUMENTALE
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, per potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita; - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i principi di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline oggetto di studio, acquisendo ed interpretando l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.
AREA RELAZIONALE E INTER- RELAZIONALE
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere negli studenti un atteggiamento positivo nei confronti della propria esistenza con riferimento alla realtà che li circonda e in particolare alla scuola, privilegiando un atteggiamento fiducioso ma critico nei confronti della società; - Incrementare le capacità di relazione interpersonale nell'ambito del contesto operativo, all'insegna del rispetto delle regole, del rispetto reciproco e della collaborazione; - Educare alla convivenza democratica, intesa come progressiva maturazione della coscienza, della propria identità personale e culturale e come capacità di giudizio autonomo e di scelte future consapevoli e responsabili;

7



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

- **Sviluppare** una dimensione europea della cultura e della prospettiva interculturale della formazione dei giovani, intesa come disponibilità all'accettazione consapevole di ogni forma di diversità, da quella individuale e personale a quella sociale, nella consapevolezza che ogni disparità rappresenta un'occasione di confronto e crescita personale;
- **Contribuire** alla formazione di personalità autonome, responsabili e produttive nei compiti sociali, culturali e civili;
- **Ritrovare** nel quotidiano l'etica dell'agire, acquisendo fiducia nelle Istituzioni e nei valori formativi della cultura.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI
AREA METODOLOGICA E STRUMENTALE
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua; - Competenza digitale; - Imparare a imparare.
AREA RELAZIONALE E INTER- RELAZIONALE
<ul style="list-style-type: none"> - Competenze sociali e civiche; - Imparare a imparare; - Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI	
COMPETENZE	ABILITA'
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	
<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione; - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; - Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper commentare criticamente i contenuti delle diverse forme della comunicazione; - Saper risolvere problemi confrontando le diverse strategie risolutive; - Saper analizzare una tesi valutandone l'attendibilità.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	

<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti, modulando tali competenze a seconda dei diversi scopi; - Saper leggere e decodificare linguaggi e testi diversi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato; - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - Acquisire, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative; - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi esprimere padroneggiando le diverse modalità comunicative anche in base al contesto; - Formulare una ipotesi e svilupparne una tesi; - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, filosofico, storico, critico artistico; - Riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento e all'evoluzione della scienza; - Produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni; - Sviluppare capacità critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare su argomentazioni di testi orali e scritti; - Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni, schemi e mappe concettuali; - Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite alla lingua straniera studiata; - Sapersi orientare nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale e individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente innovativi; - Interpretare le opere e i manufatti artistici inserendoli nel quadro culturale delle diverse epoche e dei diversi contesti territoriali; - Riconoscere nella cultura e nel vivere sociale contemporaneo le radici e i tratti specifici (storici, linguistico-letterari e artistici) della tradizione europea; - Saper usare i mezzi multimediali con padronanza; - Utilizzare, ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto ad esigenze di studio; - Comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
---	--

AREA STORICO-UMANISTICA

- **Comprendere** i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l’essere cittadini;
- **Comprendere**, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia dell’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- **Identificare** gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi;
- **Essere consapevoli** del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- **Collocare** il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee;
- **Identificare** gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
- **Collocare** in modo organico e sistematico l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.

- **Saper individuare** i principi ed i valori di una società equa e solidale;
- **Individuare** i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale;
- **Saper valutare** fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani;
- **Interpretare** fatti e processi della vita sociale;
- **Saper individuare** le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali;

AREA SCIENTIFICA –MATEMATICA – TECNOLOGICA

<ul style="list-style-type: none"> - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, matematiche e fisiche padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri; - Essere in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento; - Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda; - Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia; - Saper cogliere le interazioni tra le esigenze di vita e i processi tecnologici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche e procedure dell'analisi matematica nella risoluzione di problemi di varia natura; - Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici; - Confrontare schematizzazioni matematiche diverse di uno stesso fenomeno o situazione; - Utilizzare l'analisi matematica per modellizzare situazioni e problemi che s'incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali; - Acquisire il linguaggio della matematica, delle scienze e della fisica per la modellizzazione di situazioni reali; - Acquisire approcci di tipo fenomenologico e osservativo.
--	--

CONOSCENZE

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

AREA STORICO UMANISTICA

AREA SCIENTIFICA –MATEMATICA – TECNOLOGICA

- **Conoscere** i nuclei fondanti delle discipline
- **Conoscere** le strutture linguistiche e i linguaggi specifici
- **Conoscere** metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi ai diversi ambiti disciplinari
- **Conoscere** i linguaggi specifici delle discipline
- **Conoscere** i metodi e i procedimenti di analisi sintesi e logici

METODOLOGIE DIDATTICHE

STRUMENTI - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

A seconda delle esigenze i docenti hanno utilizzato strategie differenziate, quali:

- Discussione dialogica guidata

- Individuazione, all’interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti
- Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile
- Brainstorming
- Tutoring
- Ricerca e osservazione
- Esercizi applicativi
- Formulazione di grafici e di mappe concettuali
- Problem solving
- Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale in vari formati
- Videolezioni
- Attività di Flipped classroom

STRUMENTI

Dotazioni librerie: manuali, dizionari, testi originali in lingua, quadri sinottici, schede storiche, quotidiani, riviste specialistiche, mappe concettuali, materiale didattico in copia.

Attrezzature tecniche: CD, collegamento Internet, video, palestra.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Sulla base di una concreta analisi dei bisogni e della situazione di partenza della classe, il Consiglio di Classe ha predisposto una programmazione che, attraverso frequenti verifiche formative, interventi mirati ed eventuali riprogrammazioni, ha consentito agli alunni di raggiungere le mete educative prefissate, anche se in modo differenziato, individuando percorsi didattici adeguati agli alunni in difficoltà.

In generale, la valutazione è stata considerata una riflessione sul percorso educativo e non un’analisi dei traguardi.

Il processo valutativo è stato distribuito nelle seguenti fasi:

- Verifica d’ingresso: attraverso la somministrazione di test e/o colloqui, al fine di sondare le conoscenze pregresse e i livelli di partenza;
- Verifica formativa: attraverso discussioni guidate e risoluzioni di problemi, per controllare ed orientare l’attività didattica, nonché una verifica della validità delle scelte didattiche operate dai docenti;
- Valutazione sommativa: attraverso prove scritte e/o orali di diverse tipologie, per l’accertamento conclusivo, finalizzato alla misurazione del conseguimento degli obiettivi finali o intermedi.

Tipologia delle verifiche formative proposte agli studenti:

- discussioni e dibattiti su tematiche di riferimento ai contenuti studiati
- discussioni guidate e non aperte all’intera classe

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità
Alberghiera

- sondaggi generali all’interno del gruppo-classe
- esercizi scritti e orali – questionari a risposta aperta o chiusa
- esercizi applicativi e/o esplicativi
- stesura di schemi e/o mappe concettuali
- ricerche individuali e di gruppo
- esercitazioni alla lavagna
- controllo sistematico delle consegne in modalità sincrona e asincrona
- correzione dei compiti assegnati

Tipologia delle verifiche sommative proposte agli studenti:

- colloqui orali sui moduli di apprendimento
- questionari
- prove strutturate e semistrutturate
- quesiti a risposta aperta
- relazioni su tematiche di approfondimento
- produzione documenti e presentazioni di varia tipologia
- risoluzione di problemi
- analisi del testo/saggi/ temi anche nella lingua straniera

4 - EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L’educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Per questa ragione, i docenti del consiglio di classe della V C hanno lavorato a un progetto che coniuga l’interdisciplinarietà alla riflessione sulla cittadinanza attiva attraverso un percorso che, riferendosi ai goals di *Agenda 2030* come cornice di riferimento, mira a formare cittadini consapevoli dei propri diritti e capaci di orientarsi in contesti complessi e cangianti in cui mettere in pratica competenze civiche, relazionali, digitali, sociali e politiche.

Le “Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, hanno fornito le indicazioni per l’attuazione dell’insegnamento della “nuova” disciplina, che comportano una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

In relazione a questa concezione dell’insegnamento di Educazione Civica, l’U.D. è stata pensata in un’ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Pertanto, i nuclei tematici generali dell’U.D. sono i seguenti:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Nella progettazione che segue, tramite un processo di raccordo tra le diverse discipline, sono state individuate le tematiche da sviluppare nel corso dell’anno scolastico, unitamente agli obiettivi, alle metodologie e ai criteri per la valutazione.

A. Competenze chiave e di cittadinanza

Di seguito vengono indicate le competenze di cittadinanza per l’apprendimento permanente della Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 23 maggio 2018:

Competenza alfabetica funzionale (già Comunicare)

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc.

Comunicare utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).

Competenza multilinguistica (già Individuare collegamenti e relazioni)

Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.

Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (già Risolvere problemi)

Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

Costruire e verificare ipotesi.

Individuare fonti e risorse adeguate.

Raccogliere e valutare i dati.

Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.

Competenza digitale

Sviluppare l’alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica per partecipare e operare nella società.
Assumere un approccio critico nei confronti dell’affidabilità e dell’impatto dei dati resi disponibili con strumenti digitali.
Sviluppare la consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l’uso delle tecnologie digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (già Imparare a imparare)
Riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
Organizzare il proprio apprendimento.
Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio.
Individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

Competenze in materia di cittadinanza (già Collaborare e partecipare)
Agire da cittadini responsabili.
Partecipare alla vita civica e sociale.
Interagire in gruppo
Comprendere i diversi punti di vista
Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
Contribuire all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Competenza imprenditoriale (già Progettare)
--

Agire sulla base di idee e opportunità basandosi sulla creatività, sul pensiero critico, sull'iniziativa e sulla perseveranza.

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.

Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.

Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (già Acquisire e interpretare l'informazione)

Sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

B. Competenze generali e operative

Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. ✓ Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
----------------------------	--

Competenze operative	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. ✓ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline. ✓ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale. ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ✓ Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale. ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
-----------------------------	---

C. Abilità e conoscenze

Seguono le indicazioni sulle abilità e le conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze disciplinari.

Abilità:

Per le abilità si rimanda alla progettazione dipartimentale relativa all'insegnamento di Educazione Civica, oltre che alla declinazione degli obiettivi dipartimentali contenuta nelle progettazioni disciplinari di ciascun docente del Consiglio di Classe.

CONOSCENZE

NUCLEO CONCETTUALE	DISCIPLINE COINVOLTE/ MONTE ORE	CONOSCENZE/ ARGOMENTI
Costituzione,	Filosofia 3h	Fil.: Marcuse: la pluridimensionalità di uomo e società ed il valore degli ultimi per la trasformazione della società.

Diritto (Nazionale e Internazionale), Legalità e Solidarietà	Storia 2h	St.: origini e strutture fondamentali dell’UE
	Religione 2h	Conoscere i 30 articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e il collegamento con l'insegnamento del cristianesimo
Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio	Scienze Naturali 6h	Sviluppo sostenibile – salvaguardia dell’ambiente e uso delle risorse, sviluppato in: <ul style="list-style-type: none"> - Le microplastiche e il loro impatto ambientale - Le risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili - Formazione del petrolio e gas naturale in relazione al processo sedimentario
	Scienze Motorie 4h	Educazione alimentare, norme di primo soccorso
	Italiano 5h	Scienza ed etica
	St. arte 4 h	Museologia; Sintesi sui beni culturali; Carta del restauro
	Matematica 3h	Modelli matematici nello studio delle energie rinnovabili
	Fisica 3h	Agenda 2030 - Obiettivo 7 (energia pulita e accessibilità) - Energia e risorse per l’astronave Terra.
	Lingua e civiltà inglese: 4 h	<ul style="list-style-type: none"> • Sustainability and responsibility Science and ethics. • M. Shelley <i>Frankenstein</i> R. L. Stevenson <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</i>
	Informatica 3h	I big data: la loro interpretazione come strumento di conoscenza e business
Cittadinanza Digitale		
	TOTALE ORE 37	

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità
Alberghiera

5 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

SMART CITY E TECNOLOGIA

Progetto del PCTO - Triennio 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023

RELAZIONE FINALE A.S. 2022/2023 – Classe V C

TUTOR SCOLASTICO: Davide D’Arpa

TITOLO: Smart city e tecnologia

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Dall'anno scolastico 2018-19 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati (DL 30 dicembre 2018, n. 145) “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” (PCTO). La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l’Alternanza Scuola- Lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un’esperienza didattica-formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti. Tale pratica, coerente alle indicazioni dell’Unione Europea, è considerata uno degli strumenti a disposizione della Scuola per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia il legame dell’istituzione scolastica con il territorio. Tale esperienza ha una funzione formativa, conoscitiva e orientativa: a partire dal terzo anno gli alunni effettuano 90 ore di formazione e stage per acquisire competenze spendibili, sia nell’immediato nel mondo del lavoro, che per un proseguimento del progetto di studio.

Nella consapevolezza di operare in un contesto economico - quello locale – alquanto impoverito, alla luce comunque delle potenzialità in esso riscontrabili, il progetto “Smart city e tecnologia” ha inteso promuovere un percorso formativo per le competenze e l’orientamento aperto alle evoluzioni e alle potenzialità del mercato del lavoro. Inoltre si è tentato di mettere in relazione i ragazzi con il proprio territorio (aziende, comune, etc) per valorizzare il luogo in cui si vive, nell’intento di renderli partecipi dei cambiamenti che andrebbero attuati per uno sviluppo ecosostenibile. La Scuola e l’impresa/struttura ospitante devono considerarsi come realtà integrate tra loro per uno sviluppo coerente e completo della persona. È necessario, pertanto, ampliare e diversificare i luoghi, i tempi e le modalità di apprendimento.

Nel corso del triennio, cui il PCTO fa riferimento, sono stati previsti e attuati percorsi diversificati per gruppi di studenti che sono stati selezionati sulla base delle attitudini individuali nonché delle motivazioni fornite dagli stessi. I percorsi sono stati progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità del Consiglio di Classe, con il concorso di associazioni, aziende e/o enti partner, tenuto conto del Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituzione Scolastica.

Classe III C - a.s. 2020/2021

Tutti gli studenti della classe:

- ✓ hanno effettuato percorsi con enti e organismi locali in base alle proprie attitudini e/o preferenze. Molte attività sono state svolte in modalità telematica, a causa dell’emergenza Covid-19;
- ✓ nella fase iniziale del percorso, hanno conseguito la certificazione sulla sicurezza partecipando al corso nella piattaforma ministeriale;
- ✓ nell’ambito dell’offerta formativa relativa ai percorsi sulle Competenze Trasversali e Orientamento, che “Eni Corporate University” offre agli Istituti di istruzione secondaria superiore, è stata attivata la piattaforma Eni-learning, a cui gli studenti della classe sono stati accreditati per l’erogazione di 6 ore di formazione on-line. L’attività suddivisa in 5 moduli ha avuto la finalità di mettere a contatto i ragazzi con una realtà aziendale come quella dell’Ente Nazionale Idrocarburi, approfondendo tematiche legate al mondo dell’energia. In particolare sono stati trattati temi riguardanti la sostenibilità, il mondo dell’energia e l’economia circolare. Alla fine sono stati sottoposti ad una verifica finale, in seguito alla quale hanno conseguito l’attestazione di partecipazione;
- ✓ hanno partecipato on-line a delle lezioni sul funzionamento di una azienda di eccellenza sul nostro territorio il “Data Center Open Hub Med”

Alcuni alunni hanno partecipato (in modalità telematica) ad alcuni laboratori scientifici per PCTO proposti dall’Università degli Studi di Palermo. In particolare gli alunni hanno partecipato ai seguenti laboratori: Geologia marina; Sabbia tra terra e mare; Grotte e il mondo sotterraneo.

Infine nell’ambito dell’orario curricolare è stato elaborato dal C.d.C. un modulo di raccordo multidisciplinare all’interno del quale i contenuti delle varie discipline sono stati curvati verso i temi del lavoro e dell’orientamento.

CLASSE IV C - a.s. 2021/2022

Le attività di PCTO, hanno coinvolto tre enti, l’università degli studi di Palermo, uno studio veterinario (alcuni alunni) e il WWF (alcuni alunni). Le ultime due esperienze sono state svolte interamente in presenza, invece la maggior parte dei corsi universitari sono stati svolti prevalentemente on-line.

Alcuni alunni hanno partecipato, sia in modalità telematica che in presenza, ad alcuni laboratori scientifici per PCTO proposti dall’Università degli Studi di Palermo. In particolare gli alunni hanno partecipato ai seguenti laboratori: Geologia marina; Corso sulle probabilità, Corso di ottica e di astronomia, Dna e scienze forensi, Geni e biotecnologie, Dalla cellula al DNA.

Per quanto riguarda l’orientamento gli alunni hanno partecipato alle diverse attività organizzate da UniPa e dagli altri enti formatori.

CLASSE V C - a.s. 2022/2023

Durante il corrente anno scolastico gli alunni hanno svolto soprattutto attività di orientamento presso l’Università degli Studi di Palermo e presso altri enti. In particolare, la maggior parte degli allievi ha partecipato al viaggio di istruzione PCTO alle Isole Eolie, dal 5 all’8 Maggio. Gli studenti hanno potuto visitare le Isole di Stromboli, Panarea e Lipari e durante la permanenza, hanno potuto utilizzare le conoscenze scientifiche, sviluppate durante l’anno scolastico, per comprendere l’interazione della natura con l’uomo e interrogarsi sulle possibilità di miglioramento. Per favorire tale processo sono stati svolti incontri e interviste con la gente del luogo.

Il Percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) articolato nel triennio si è configurato come la risultante di una combinazione di attività scolastiche e di esperienze nel mondo universitario e in situazioni lavorative intese come ambiente di apprendimento e/o formazione. Le attività realizzate, relativamente ai primi due anni del percorso, hanno risentito dell’emergenza sanitaria Covid- 19, pertanto si è dovuto fare ricorso prevalentemente alla modalità di erogazione on line anziché a quella in presenza e declinare la possibilità di svolgere altre attività inserite nel progetto triennale.

Dagli elementi di valutazione è emerso che gli obiettivi formativi previsti dal percorso sono stati globalmente conseguiti dai corsisti in modo soddisfacente, per cui il livello di efficienza ed efficacia del percorso formativo è da ritenersi positivo. Da parte degli alunni, inoltre, c’è stato un riscontro positivo, in quanto, attraverso autentiche opportunità di apprendimento e formazione, gli studenti hanno avuto la possibilità di essere coinvolti in modo attivo, di sviluppare abilità, di integrare le conoscenze, di rielaborare e interpretare idee da diverse prospettive e diventare così i veri protagonisti del proprio processo di crescita.

Per il dettaglio delle attività, compreso l’articolazione del monte ore, le valutazioni dei singoli studenti, il computo delle ore effettivamente svolte, si rimanda alla documentazione prodotta dal tutor scolastico e conservata negli atti di questa Istituzione Scolastica nel fascicolo riguardante il PCTO.

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane
Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità
Alberghiera

6- SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

PROVA SIMULATA DI ITALIANO (Marzo)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

A1

Alda Merini

O giovani

(da *Poemi eroici*, in *Clinica dell’abbandono*)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l’amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
5 che l’amore è una spiga d’oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
10 a labbra di luce;
l’amore non si vede
è un’ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
15 del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

(A. Merini, *Clinica dell’abbandono*, Einaudi, Torino 2003)

Comprensione e analisi

23



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un’attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l’autrice definisce «gelida» la speranza dei giovani?
3. Spiega l’immagine «l’amore è una spiga d’oro» (v. 5).
4. A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all’imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un’ode che vibra nel giorno» (v. 12).

Interpretazione

Sulla base dell’analisi condotta, proponi un’interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell’amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull’importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un’opera letteraria (ottoneovecentesca, o pubblicata in questi ultimi anni) che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

A2

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di ’Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, ’Ntoni mostra un atteggiamento tutt’altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron ’Ntoni coi nipoti s’erano messi a giornata, s’aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello ’Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l’esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all’Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma

24



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell’esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll’acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant’onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.

– Questa è storia che va a finire coll’uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D’uscire non ci sarà bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron ’Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d’uscire.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si contentò di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com’è la cosa! – borbottava ’Ntoni di padron ’Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l’estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d’andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma ’Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all’osteria, dove c’era tanta gente che non faceva nulla.

1. **nasse:** ceste usate per la pesca.
2. **corbello:** cesto.
3. **rabberciare:** sistemare alla meglio.
4. **quarant’onze:** a tanto ammontava il debito.
5. **i Morti:** la scadenza per il pagamento del debito.
6. **basilisco:** mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.
7. **sarmenti:** rami da ardere.
8. **grano:** moneta di poco valore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

25



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell’utile e dell’interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la “laboriosità” dei Malavoglia? Proponi un’interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall’opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell’epoca.

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità
Alberghiera

SIMULAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

B1

Ambito economico

Jeremy Rifkin

Quale lavoro dopo il lavoro

Jeremy Rifkin (Denver, 1943), studioso di economia e sociologia, è autore di diversi saggi legati al progresso scientifico-tecnologico e agli effetti che esso produce sulle abitudini consuete della vita associata. In questo brano, tratto da un articolo pubblicato sul quotidiano “L’Espresso”, egli riflette in particolare sulle nuove prospettive del lavoro.

Per i prossimi trent’anni vi sarà dunque un’ultima ondata di occupazione di massa prima che la nuova infrastruttura economica digitale intelligente riduca il lavoro al lumicino¹ perché sarà governata da algoritmi e robot. Cosa faranno allora gli esseri umani? L’occupazione migrerà verso l’economia sociale e della condivisione, e il settore “No profit”² (che non significa necessariamente “No jobs”). Nell’economia no profit e della condivisione il lavoro dell’uomo rimarrà importante perché l’impegno sociale e la creazione di capitale sociale sono un’impresa intrinsecamente umana. Neanche i più ardenti tecnofili³ osano sostenere l’idea che le macchine possano creare capitale sociale. La gestione di ambiente, educazione, salute, attività culturali e una moltitudine di altre attività sociali, richiede l’intervento umano e non quello delle macchine. Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano. La sfera del no profit è già il settore a più rapida crescita in tutto il mondo. Non è solo volontariato. Uno studio su 42 paesi della Johns Hopkins University rivela che 56 milioni di persone lavorano a tempo pieno nel settore no profit. Il 15,9 per cento del lavoro retribuito nei Paesi Bassi è no profit. Il 13,1 per cento in Belgio, l’11 per cento nel Regno Unito, il 10,9 per cento in Irlanda, il 10 per cento negli Stati Uniti, il 12,3 per cento in Canada. Queste percentuali sono in costante aumento. È prevedibile che entro il 2050 la maggioranza degli

occupati nel mondo sarà in comunità senza scopo di lucro, impegnate nell’economia sociale e della condivisione. Il saggio di John Maynard Keynes⁴ “Economic possibilities for our grandchildren” scritto più di 80 anni fa, immaginava un mondo in cui le macchine liberano l’uomo dalla fatica del lavoro, permettendogli di impegnarsi nella ricerca del senso più profondo della vita. Questa potrebbe rivelarsi la previsione economica più azzeccata di Keynes. Ma per cogliere questa opportunità dobbiamo riqualificare la forza lavoro esistente verso il mercato dell’Internet delle Cose, e formare le persone alle nuove figure professionali che si aprono nel no profit.

(J. Rifkin, *Il reddito di cittadinanza non basta*, in “L’Espresso”, 19 aprile 2018)

1. **riduca il lavoro al lumicino:** accantoni definitivamente il lavoro.
2. **No profit:** senza scopo di lucro.
3. **tecnofili:** amanti della tecnologia.
4. **John Maynard Keynes:** economista britannico (1883-1946).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di Jeremy Rifkin.
2. Per quale motivo la presenza dell’uomo non potrà mai venire meno in ambito sociale? A quale esempio ricorre l’autore per sostenere questa tesi?
3. Quale aspetto del saggio di Keynes viene valutato positivamente da Rifkin?
4. Quale sarà, secondo l’autore, il settore lavorativo che si svilupperà maggiormente in futuro? Che cosa si deve fare a tale proposito?

Produzione

A un certo punto del testo l'autore afferma, a titolo d'esempio, che «Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano». Sei d'accordo con il fatto che la tecnologia presenti questo limite oppure ritieni che in futuro sarà possibile creare intelligenze artificiali in grado di sostituirsi in tutto e per tutto all'uomo? Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

B2

Ambito letterario e sociale

Giuseppe Pontiggia

La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l’oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un’ancora di salvezza quando, nel periodo dell’Avanguardia¹, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l’esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell’inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C’è poi il problema dell’alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall’antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all’esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito², e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco³, nella coscienza rivoluzionaria dell’Ottocento era ben presente l’importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un

imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all’altra il valore e la ricchezza di un’opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l’antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

1. **Avanguardia:** è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista “Il Verri”.
2. **Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.
3. **Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall’autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità
Alberghiera

-
3. Quale giudizio formula l’autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l’autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

B3 Ambito letterario e sociale

David Grossman

Leggere Primo Levi

Il seguente articolo dello scrittore israeliano David Grossman (1954) è stato pubblicato sul quotidiano “la Repubblica” nel maggio del 2017.

Vorrei condividere con voi alcune riflessioni fatte di recente nel rileggere *Se questo è un uomo*, il primo libro di Levi, in cui racconta dei quasi dodici mesi trascorsi nel campo di sterminio di Auschwitz. Si potrebbe parlare ore e giorni di quest’opera, del turbamento che suscita nel lettore proprio a causa dello stile sobrio e limpido dello scrittore anche quando descrive gli orrori più terribili mai patiti da esseri umani, il processo di distruzione e della perdita di ogni sembianza umana non solo da parte dei nazisti e dei loro sottoposti ma anche delle vittime. Ma poiché il tempo non basterebbe, ho scelto di parlare dell’unico, cruciale, contatto umano, che Levi ebbe ad Auschwitz con un uomo di nome Lorenzo.

“La storia della mia relazione con Lorenzo”, scrive Primo Levi, “è insieme lunga e breve, piana ed enigmatica; essa è una storia di un tempo e di una condizione ormai cancellati da ogni realtà presente, e perciò non credo che potrà essere compresa altrimenti di come si comprendono oggi i fatti della leggenda e della storia più remota.

In termini concreti, essa si riduce a poca cosa: un operaio civile italiano mi portò un pezzo di pane e gli avanzi del suo rancio ogni giorno per sei mesi; mi donò una sua maglia piena di toppe; scrisse per me in Italia una cartolina, e mi fece avere la risposta. Per tutto questo, non chiese né accettò alcun compenso, perché era buono e semplice, e non pensava che si dovesse fare il bene per un compenso”.

[...]

Leggo la descrizione di Primo Levi su come le guardie, i *Kapos*¹ e i civili vedevano i detenuti ebrei, e su come il semplice operaio Lorenzo vedeva lui, e penso a quanto è grande la forza dello sguardo, a quanto è cruciale il modo in cui osserviamo una persona. Una persona che potrebbe essere il nostro

partner, un nostro figlio, un collega, un vicino, chiunque abbia una certa rilevanza nella nostra vita e, naturalmente, anche un perfetto sconosciuto, e talvolta persino un nemico. Un semplice operaio italiano di nome Lorenzo guardò Primo Levi come si guarda un uomo. Si rifiutò di ignorare la sua umanità, di collaborare con coloro che la volevano cancellare e, così facendo, gli salvò la vita, niente di meno. Quanto semplice e grande fu quel suo comportamento. [...]

Ma non dobbiamo guardare con occhi benevoli soltanto i singoli, gli individui, ma anche i gruppi. Ricordo, per esempio, i primi reportage televisivi sulle ondate di profughi in fuga dalla Siria verso l’Europa (e chi può ricordarli meglio di voi in Italia?). Le riprese mostravano quasi esclusivamente una folla enorme, senza volto, senza nome. Uno sciame umano in movimento (ricorro di proposito a una descrizione tanto impersonale e disumana) che creava un senso di piena, di inondazione, di invasione e anche, certamente, di minaccia per chi subiva l’invasione. A tratti, qua e là, spuntavano esseri umani. Probabilmente, più di ogni altro, ricordiamo il piccolo Aylan Kurdi, il cui corpo giaceva sulla spiaggia con la guancia appoggiata sulla sabbia come su un cuscino. Inorridimmo tutti a quella vista ma ben presto il nostro sguardo di telespettatori tornò a essere vitreo. Forse è proprio quando il cuore si commuove davanti alla sofferenza e all’infelicità che ci affrettiamo a chiuderci in noi stessi, a volgere lo sguardo altrove?

È difficile superare l’umanissima tentazione di sbirciare la ferita di un altro. Lanciarle solo un’occhiata, senza esporsi, senza guardarla veramente, in modo da non sentirci obbligati a fare qualcosa per il ferito, ad agire in modo concreto. [...]

Ma un profugo, uno sfollato, ha bisogno di uno sguardo completamente diverso: diretto, profondo, benevolo, che gli restituisca dignità, pienezza, integrità umana.

Solo se riusciremo a osservarlo in questo modo, a estrapolare dai cliché mediatici del “rifugiato”, del “profugo”, della “povera vittima”, il viso dell’uomo che era prima che la sua vita si ribaltasse, comincerà per lui un vero processo di guarigione e di riabilitazione. E se anche altri guarderanno i profughi in questo modo, si innescherà un’azione più ampia e concreta da parte della società e dello

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità
Alberghiera

Stato. Senza uno sguardo umano, mirato, consapevole e rivelatore (anche di se stesso) non esiste infatti alcuna vera azione sociale né politica.

(D. Grossman, *Leggere Primo Levi*, in “La Repubblica”, 11 maggio 2017)

1. **Kapos**: prigionieri di un campo di concentramento nazista che hanno il compito di comandare sugli altri deportati.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in circa 90 parole il contenuto del brano.
2. Quale tesi abbraccia l’autore nel testo?
3. Quali elementi nel brano funzionano da sostegno alla tesi?
4. Che valore assume il ricordo del piccolo Aylan Kurdi?
5. Spiega in altre parole il significato dell’affermazione: «Si rifiutò di ignorare la sua umanità».

Produzione

Prendendo spunto dalla tesi dell’autore, redigi un testo argomentativo che accolga le tue opinioni al riguardo, in accordo o disaccordo con il testo letto, facendo tesoro anche delle tue conoscenze personali e di ulteriori fatti di cronaca che possano confermare le tue considerazioni. Fai in modo che tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi – se lo ritieni utile – suddividere in paragrafi.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

C1

ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell’epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra “umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell’uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell’ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all’altra estremità dell’asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d’oro, il “progresso”

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità
Alberghiera

evoca un’insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*,
Laterza, Roma-Bari 2008)

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

C2

ARGOMENTO Italiani, un popolo di sfiduciati: «Mafia e corruzione? Normali»

In un’intervista al “Corriere della sera”, don Luigi Ciotti – fondatore dell’associazione “Libera”, contro i soprusi delle mafie in tutta Italia – esprime la sua opinione sul modo in cui vengono percepiti la mafia e i fenomeni di corruzione nel nostro paese, osservando che «temi centrali» sono: «la sottovalutazione della pericolosità mafiosa, l’equazione ormai fuorviante tra mafia e fatti di sangue, la sopravvivenza, entro certi contesti e limiti, del pregiudizio delle mafie come fenomeno tipico del Sud», con il rischio di «normalizzare la questione mafiosa, di considerare le mafie come un male in parte superato e in parte ineluttabile, come è stato fatto in altre stagioni con la droga, con l’Aids e con altri problemi sociali», e soprattutto di non comprendere «l’importanza di politiche che contrastino le disuguaglianze, le povertà, la dispersione scolastica e l’analfabetismo funzionale¹».

A partire da queste considerazioni, esprimi la tua opinione sul modo in cui fenomeni come la mafia e la corruzione vengono percepiti nel nostro paese, e sul perché tanti disagi sociali possono ritenersi connessi con l’illegalità. Puoi eventualmente fare riferimento ad alcuni esempi a te noti.

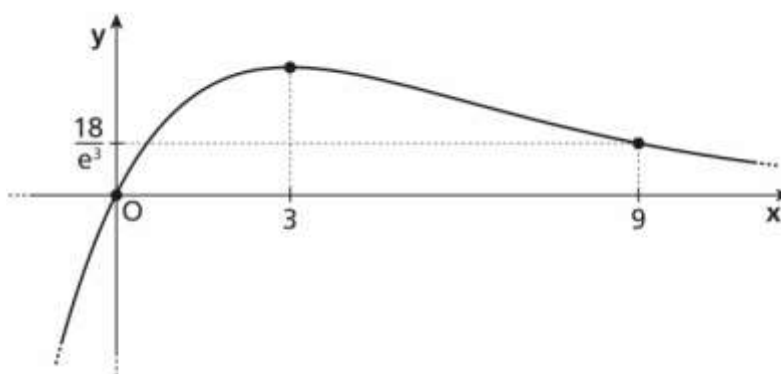
1. analfabetismo funzionale: incapacità di comprendere e interpretare un testo o in generale la realtà, pur avendo imparato a leggere, scrivere e calcolare.

PROVA SIMULATA DI MATEMATICA (Aprile)
Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti.

PROBLEMA 1

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione, che ha un massimo relativo in $x = 3$.



- Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .
- Nel punto a. hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
- Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.
- Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y , determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.

PROBLEMA 2

1. Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

$$f_a(x) = \frac{x + a}{1 + x^2}$$

dove a è un parametro reale.

- Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
- Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
- Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandosi allo studio della derivata prima.
- Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine. Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio.

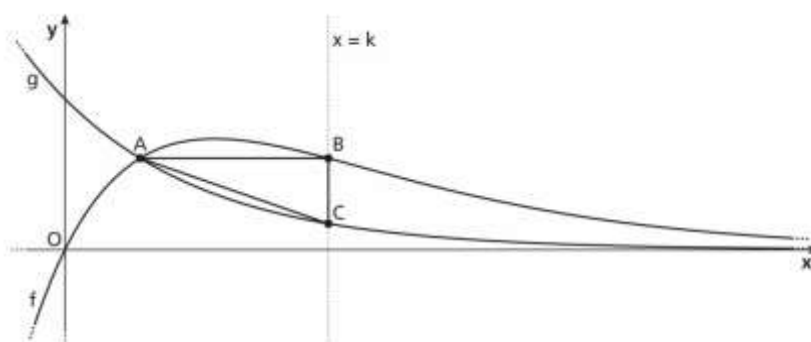
QUESITI

- Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \ln(x-1) & \text{se } x \geq 2 \\ ax^2(x+2) + bx - 8a & \text{se } x < 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

- Considera le funzioni $f(x) = 2xe^{-x}$ e $g(x) = e^{-x}$, il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo ABC i cui vertici sono il punto A in comune tra le due curve e i punti B e C che le due curve hanno in comune con la retta $x = k$, dove $k \geq 1$ è un parametro reale.



Determina per quale valore di k l'area del triangolo ABC è massima.

- Determina il polinomio di secondo grado $P(x)$ sapendo che il grafico della funzione

$$f(x) = \frac{P(x)}{x+1}$$

passa per il punto (-2; -5) e ha per asintoto obliquo la retta di equazione $y = 2x - 3$.

4. Discuti il risultato del seguente limite al variare di $k \in \mathbb{Z}$

$$\lim_{x \rightarrow 3} (2^{\frac{k}{x-3}} + x)$$

5. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt[3]{3x^2} & \text{se } 0 \leq x \leq 3 \\ a + b\sqrt{4-x} & \text{se } 3 < x \leq 4 \end{cases}$$

con a e $b \in \mathbb{R}$.

- Determina per quali valori dei parametri a e b la seguente funzione permette l’applicazione del teorema di Lagrange in $[0; 4]$.
 - Con i parametri trovati è possibile applicare nello stesso intervallo anche il teorema di Rolle? Perché?
6. Una sfera, il cui centro è il punto $K(-2, -1, 2)$ è tangente al piano $\pi: 2x - 2y + z - 9 = 0$. Qual è il punto di tangenza? Qual è il raggio della sfera?
7. Determina a e b in modo che la curva di equazione $y = ae^x + be^{-x}$ passi per il punto $P(0; 2)$ e abbia tangente in P parallela alla retta di equazione $y = 3x$
8. Dimostra che l’equazione

$$2^x - \cos x - 1 = 0$$

ha una sola soluzione nell’intervallo $[0; \frac{\pi}{2}]$.

PROVA SIMULATA DI ITALIANO (Maggio)

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

A1

Giovanni Pascoli

Il ponte

(da *Myricae*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca luna lista l’orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti

4 l’onda si rompe al solitario ponte.

Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch’esita mormorando tra i virgulti?

Il fiume va con lucidi sussulti

8 al mare ignoto dall’ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,

11 movendo insieme come un pio sussurro.

Sostano, biancheggiando, le fluenti

42



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

nubi, a lei volte, che salian non viste

14 le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. **glauca:** grigio-azzurra. • **lista l’orizzonte:** (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.
2. **occulti:** nascosti, a causa del buio notturno.
5. **lo:** il fiume.
6. **virgulti:** arbusti.
7. **lucidi sussulti:** la superficie dell’acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.
9. **a lei ... intenti:** si innalzano tesi verso la luna.
11. **pio sussurro:** una preghiera pronunciata sottovoce.
13. **salian:** salivano.
14. **scalèe:** scale. • **del tempio azzurro:** della volta del cielo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell’oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori “caldi” o “freddi”? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l’effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l’allitterazione delle consonanti liquide “l” e “r” e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della “s”, consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L’atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

A2

Italo Svevo

Lettera a Valerio Jahier sulla psicanalisi

(da *Carteggio con J. Joyce, V. Larbaud, B. Crémieux, M.A. Comnène, E. Montale, V. Jahier*)

In questa lettera del 27 dicembre 1927, Svevo scrive a Valerio Jahier, letterato italiano residente a Parigi e suo ammiratore, esprimendo interessanti valutazioni su Freud e sull'efficacia della cura psicanalitica, a cui l'amico intende sottoporsi.

A Valerio Jahier

Villa Veneziani, Trieste 10, 27 Dicembre 1927

Egregio Signore, Non vorrei poi averle dato un consiglio che potrebbe attenuare la speranza ch'Ella¹ ripone nella cura che vuole intraprendere². Dio me ne guardi. Certo è ch'io non posso mentire e debbo confermarle che in un caso trattato dal Freud in persona non si ebbe alcun risultato. Per esattezza debbo aggiungere che il Freud stesso, dopo anni di cure implicanti gravi spese, congedò il paziente³ dichiarandolo inguaribile. Anzi⁴ io ammiro il Freud, ma quel verdetto dopo tanta vita perduta mi lasciò un'impressione disgustosa. Non voglio però assumere una responsabilità (conoscendo sé stesso che somiglia a me Ella non ne sarà sorpreso) ma però non so se abbandonarla senz'assumerne (per le stesse ragioni Ella non ne sarà sorpreso): Perché non prova la cura dell'autosuggestione con qualche dottore della scuola di Nancy⁵? Ella probabilmente l'avrà conosciuta per ridere⁶. Io non ne rido. E provarla non costerebbe che la perdita di pochi giorni. [...]

Letterariamente Freud è certo più interessante. Magari avessi fatto io una cura con lui. Il mio romanzo⁷ sarebbe risultato più intero⁸.

E perché voler curare la nostra malattia? Davvero dobbiamo togliere all'umanità quello ch'essa ha di meglio? Io credo sicuramente che il vero successo che mi ha dato la pace⁹ è consistito in questa convinzione. Noi siamo una vivente protesta contro la ridicola concezione del superuomo come ci è stata gabellata¹⁰ (soprattutto a noi italiani).

Io rileggo la Sua lettera come lessi molte volte le precedenti. Ma rispondendo alle precedenti credevo davvero di *parlare letteratura*. Invece da questa Sua ultima risulta proprio un'ansiosa speranza di guarigione. E questa deve esserci. Solo la meta è oscura.

Ma intanto – con qualche dolore – spesso ci avviene¹¹ di ridere dei sani. Il primo che seppe di noi è anteriore a Nietzsche: Schopenhauer, e considerò il contemplatore come un prodotto della natura, finito quanto il lottatore¹². Non c'è cura che valga. Se c'è differenza allora la cosa è differente. Ma se questa può scomparire per un successo (p. e. la scoperta d'essere l'uomo più umano che sia stato creato) allora si tratta proprio di quel cigno della novella di Andersen che si credeva un'anitra male riuscita

45



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

perché era stato covato da un'anitra. Che guarigione quando arrivò tra i cigni!¹³

Mi perdoni questa sfuriata in atteggiamento da superuomo. Ho paura di essere veramente guastato (guarito¹⁴?) dal successo.

Ma provi l'autosuggestione. Non bisogna riderne perché è tanto semplice. Semplice è anche la guarigione cui Ella ha da arrivare. Non Le cambieranno l'intimo Suo «io». E non disperì perciò. Io dispererei se vi riuscissero.

Auguri per l'anno novello¹⁵ a Lei e alla gentile Sua compagna degna di lei poiché per leggere *Senilità* seppe sopportare l'aiuto del vocabolario.

Una stretta di mano dal Suo devotissimo Italo Svevo.

1. **Ella:** *Lei* (riferito al destinatario della lettera).
2. **imprendere:** *intraprendere*.
3. **il paziente:** si tratta, com'è noto, di Bruno Veneziani, suo cognato.
4. **Anzi:** *tuttavia*.
5. **scuola di Nancy:** le cure somministrate dalla scuola psicologica della città francese, considerate alternative alla psicanalisi, erano fondate sull'ipnosi, pratica decisamente sconsigliata da Freud.
6. **per ridere:** *non seriamente*.
7. **Il mio romanzo:** si riferisce a *La coscienza di Zeno*.
8. **intero:** *completo*.
9. **la pace:** si riferisce alla fine della Prima guerra mondiale.
10. **gabellata:** *spacciata, presentata per ciò che non è realmente*.
11. **ci avviene:** *ci capita*.
12. **contemplatore ... lottatore:** Svevo sintetizza nelle due formule la distinzione in categorie umane, prodotte dalla natura, secondo il filosofo tedesco Arthur Schopenhauer (1788-1860), che l'altro filosofo tedesco, Friedrich Nietzsche (1844-1900), considera un maestro. Secondo le due definizioni, infatti, nell'ambito della “lotta per la vita” gli individui possono assumere un atteggiamento remissivo e arrendevole, oppure propositivo e combattivo.
13. **allora si tratta proprio ... quando arrivò tra i cigni!:** Svevo fa riferimento alla celebre favola dello scrittore danese Hans Christian Andersen (1805-1875), in cui un anatroccolo, che si considera brutto e inadeguato in base al confronto con le altre anatre, comprende di essere un cigno soltanto quando entra in contatto con gli animali della sua stessa razza.
14. **guastato ... guarito:** peggiorato o migliorato – secondo il punto di vista dei *sani* o dei *malati* – nel senso di reso consapevole della propria condizione.
15. **novello:** *nuovo*.

Comprensione e analisi

46



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza brevemente il contenuto del brano.
2. Che cosa pensa Svevo di Freud? Su quale piano lo ritiene davvero interessante e utile? Che cosa rimpiange? Rispondi in base a quanto affermato nella lettera.
3. A quale funzione assolve, nel testo, il richiamo alla favola di Andersen? Ritieni che costituisca una sorta di “abbassamento” del livello complessivo del discorso?
4. Perché Svevo, alle righe «Ma provi ... se vi riuscissero», invita l’amico a provare l’autosuggestione pur ipotizzando – quasi auspicando – la mancata riuscita della cura? Si tratta di una contraddizione? Rispondi in base al testo.
5. Rintraccia nel brano i vocaboli e/o le espressioni che fanno riferimento al riso e al ridere: sono accomunati dalla medesima accezione? Quali aspetti pongono in risalto della problematica affrontata nella lettera?

Interpretazione

A partire dal testo analizzato, sviluppa una riflessione complessiva sul tema della *malattia* sia nell’ambito dei brani letti dall’opera di Svevo, sia in riferimento a quanto affermato nella lettera riguardo al contesto storico e culturale dell’epoca (il primo dopoguerra e la teoria del *superuomo*). Puoi anche approfondire la tua interpretazione con riferimento ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali.

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità
Alberghiera

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

B1 Ambito storico

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l’organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l’altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l’altro mi ha fatto capire che sono loro l’unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l’umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent’anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C’è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest’incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il ‘39 e il ‘45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l’abisso dell’Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l’*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l’uomo aveva creato la possibilità dell’autodistruzione.

Comprensione e analisi

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito tecnologico e sociale

B2

Stefania Fornoni

Influencer, arriva la moda degli avatar più veri del vero

Il testo, tratto dall’articolo di Stefania Fornoni, *personal stylist* e consulente di immagine milanese, propone una riflessione sulla recente tendenza a sostituire con *influencer* virtuali modelle in carne e ossa.

Lil Miquela, frangetta e visino impertinente, influencer di 19 anni con 1,4 milioni di followers su Instagram, ha lanciato una linea di abiti e bijoux, e ha già lavorato per Prada, Diesel, Moncler e Chanel. Noonnoori è la blogger preferita da Dior, diciottenne parigina, già fotografata nel front-row della sfilata insieme alla fashion designer Maria Grazia Chiuri.

Margot, Zhi e Shdu, spettacolari modelle di varie etnie, sono le nuove testimonial nella campagna pubblicitaria di Balmain, perché come afferma lo stylist Olivier Rousteing che le ha fortemente volute, “incarnano la bellezza, lo stile rock ed un potere fiducioso”.

Cosa le accomuna? Non sono donne reali, bensì avatar in 3D: modelle e influencer generate al computer. Il fenomeno degli avatar nel campo della moda è abbastanza recente, e tuttavia la sua prevista rapida diffusione – visto come i maggiori brand del fashion si stanno muovendo – è destinata a sollevare dibattiti sul fatto se sia giusto o meno che personaggi virtuali si sostituiscano a quelli reali. O sul concetto stesso di ‘reale’.

Si tratta di prodotti digitali di grande realismo, personaggi dall’aspetto fisico accattivante ma allo stesso tempo con piccole imperfezioni che le rendono più vere, con un proprio branding costruito a tavolino: non solo bellezza e personalità ma anche valori e impegno sui temi sociali, e un’efficace interazione con i follower, condividendo anche momenti di vita ‘vera’ come il dover passare in tintoria, fare i bagagli o eseguire la propria beauty routine quotidiana.

Per le aziende lavorare con gli avatar rappresenta un grande potenziale di crescita, perché oltre ad essere personalizzabili, non presentano tutte le implicazioni di tipo ‘umano’ che una modella, un testimonial o un influencer possono comportare: contratti, compensi, imprevisti personali, capricci e quant’altro. Gli avatar insomma permettono di diversificare i contenuti web, offrire esperienze, e nel contempo controllare il budget.

50



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

La ricetta vincente per arrivare bene sul mercato? Unire sapientemente ‘fantasy and facts’ (sogno e realtà). Le risposte da parte dei consumatori non si faranno attendere ma immaginiamo un grande riscontro da parte dei Millennials e della generazione Z, nata con il cellulare in mano: una larghissima fascia di consumatori che per le aziende rappresentano il vero mercato globale a cui rivolgersi per i prossimi anni. E se il loro riscontro in termini di clic sarà soddisfacente per le aziende, tanto basterà. Perché come ha dichiarato il fotografo inglese Cameron-James Wilson, creatore della modella-influencer di colore Shudu: “Se ti ‘influenza’ e ti comunica contenuti interessanti, perché formalizzarsi sul concetto di realtà?” Ma che significato ha il concetto di ‘realtà’ per noi? Quanto siamo ‘veri’, noi stessi? Quando sappiamo distinguere tra il nostro quotidiano reale e virtuale? Se la stretta di mano è ormai un clic su LinkedIn, se le nostre emozioni si esauriscono in uno sfogo su Facebook, se percepiamo il nostro valore in funzione dei like o dei follower (magari comprati a pacchetti), se la nostra voce cede il posto ad un’applicazione chiamata Whatsapp?

Quanto siamo veri se siamo noi stessi ad appiattire la nostra unicità estetica a colpi di filtri su Instagram, fotoritocchi, ritocchi reali, tutte facce ormai tristemente (e talvolta ridicolmente) uguali? Giochiamo e ci divertiamo a manipolare la nostra identità virtuale senza renderci conto di quanto essa stessa influisca sulla percezione di noi stessi e su aspettative che inconsapevolmente ci creiamo.

Un segnale preoccupante è emerso da una ricerca condotta su scala mondiale da Mintel, secondo cui “I ragazzi fra i 16 e i 20 anni di età hanno una visione distorta della loro bellezza. Vorrebbero una pelle priva di imperfezioni e credono che i selfie mostrati sui social dai loro beniamini ‘influencer’ rispecchino la realtà”. Fino ad arrivare a ricercare la chirurgia estetica proprio per assomigliare ai filtri che usano quotidianamente. Fenomeno davvero allarmante chiamato Snapchat Dysmorphia. Non scandalizziamoci quindi per gli avatar che ci assomigliano, ma per il fatto che siamo noi stessi che ci stiamo ‘avatarizzando’.

Cerchiamo allora di vivere di più come persone vere (non semplici ‘umani’), e soprattutto essere di riferimento per le nuove generazioni ormai inglobate nel web, offrendo qualcosa di potente che arrivi alla loro anima (forse l’unica cosa che manca all’avatar?): insegnar loro ad essere se stessi, relazionarsi fisicamente con gli altri, sapersi dare tempo, sapersi confrontare e imparare dalle sconfitte, per vivere la loro realtà reale-digitale con valori e principi stabili e duraturi, se glieli sapremo offrire.

(S. Fornoni, *Influencer, arriva la moda degli avatar più veri del vero*,
in “Il Sole 24 Ore”, 18 agosto 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 90 parole.
2. Qual è la tesi dell’autrice e in quale posizione è inserita nel brano?
3. Individua l’antitesi presente nel testo e le argomentazioni a favore della stessa.
4. «I ragazzi fra i 16 e i 20 anni di età hanno una visione distorta della loro bellezza»: che attinenza può avere ciò che è emerso dalla ricerca riportata nel testo con la problematica espressa nel titolo?
5. Nel testo sono presenti numerosi anglicismi. Individua almeno quattro termini mutuati da lingue straniere che impieghiamo comunemente ed elencali affiancando un possibile sinonimo italiano.

Produzione

«Ma che significato ha il concetto di ‘realità’ per noi? Quanto siamo ‘veri’, noi stessi? Quando sappiamo distinguere tra il nostro quotidiano reale e virtuale?». Alla luce di quanto letto e della tua personale esperienza e formazione, prova a sviluppare le tue opinioni in un testo argomentativo che risponda agli interrogativi presenti nell’articolo.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

B3 Ambito sociale

Gennaro Matino

Le ragioni giuridiche e sociali dello *ius soli*

Gennaro Matino, teologo, giornalista e scrittore, in questo passo tratto da un articolo pubblicato sul quotidiano “La Repubblica”, affronta il tema dello *ius soli* dal punto di vista giuridico e sociale.

Lo *ius soli* è una regola giusta, perché risponde alla più elementare esigenza di governare e disciplinare il già dato, dando dignità e valore di appartenenza a chi vive da sempre nella nostra stessa terra, a chi parla la nostra stessa lingua, a chi ama il nostro stesso Paese come noi, e forse più di noi, tanto da desiderare ardentemente di appartenervi, di rispettarne le leggi, di accettare e fare propria la sua storia. Assurdo pensare che ragazzi, che altra Patria non hanno se non questa, la loro, debbano ancora sentirsi stranieri in quella che sentono casa propria e vivere il disagio di essere nel posto che più amano senza sentirsi amati abbastanza da essere chiamati italiani. Avessero nelle gambe il dribbling giusto non ci sarebbero oppositori a una legge di diritto per la loro cittadinanza, ma gli stadi di calcio non sono il luogo più adatto per dire giustizia e il tifo è altra cosa dalla passione quotidiana perché le idee di libertà vengano tutelate.

Lo *ius soli* è una regola ragionevole perché è impossibile pensare che non debba essere regolato ciò che ormai è vita di ogni giorno, bambini che condividono scuole, giovani che fanno parte dello stesso futuro della nazione, dove i diritti e i doveri vanno condivisi con tutti quelli che nello stesso progetto di vita sono diversamente chiamati a partecipare e ad essere protagonisti. Dare cittadinanza è certo aprire a una nuova condizione chi si sente ancora fuori posto, ma anche chiamarlo a una piena responsabilità, a una più consapevole partecipazione, alla presa di coscienza che il diritto di essere italiano pretende il dovere di legge, costume, civiltà, cultura di chi ti dà l’onore e la gioia di esserlo. Verità che in realtà varrebbe per chi desidera cittadinanza e per chi italiano lo è per nascita e per storia, anche se, a conti fatti, penso che il desiderio appassionato di chi oggi vuol essere italiano, di chi ami intensamente la nostra terra, superi l’amore e il rispetto di tanti stessi italiani.

(G. Matino, *Lo ius soli è cosa buona e giusta*, in “La Repubblica”, 15 ottobre 2017)

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto dei due paragrafi in cui è diviso il testo con una breve frase.
2. In quali punti del testo la tesi dell’autore è particolarmente esplicita?
3. Che cosa vuole evidenziare l’autore, dal punto vista argomentativo, con il riferimento al mondo calcistico?

4. In entrambi i paragrafi l’autore sottolinea alcuni elementi che si possono considerare segni di appartenenza al nostro Paese. Individuali e spiegate la funzione argomentativa.
5. A tuo parere, che cosa intende dire l’autore alla fine del brano, quando afferma «penso che il desiderio appassionato di chi oggi vuol essere italiano, di chi ami intensamente la nostra terra, superi l’amore e il rispetto di tanti stessi italiani»?

Produzione

Condividi le motivazioni giuridiche e sociali addotte da Gennaro Matino per sostenere l’introduzione dello *ius soli* nel nostro Paese? Se sì, estendi il discorso portando nuovi argomenti a sostegno di questa tesi, altrimenti confutala con adeguate argomentazioni. In entrambi i casi puoi fare riferimento alle tue conoscenze ed esperienze personali.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

C1

ARGOMENTO Perché esiste lo Stato

Lo Stato è, a mio parere, un’associazione di uomini costituita unicamente al fine di procurare, preservare e sviluppare i beni civili. Per “beni civili” intendo la vita, la libertà, l’integrità e l’immunità del corpo, nonché il possesso di beni materiali quali denaro, terre, case, arredi e simili. È dovere del magistrato civile, attraverso l’imparziale esercizio di leggi eque, assicurare a tutto il popolo in generale e a ogni soggetto in particolare il possesso delle cose che appartengono a questa vita.

(J. Locke, *Lettera sulla tolleranza*, Laterza, Roma-Bari 1994)

A partire dalla citazione proposta, tratta dalla *Lettera sulla tolleranza* del filosofo e politico inglese John Locke (1632-1704), esprimi la tua personale concezione di Stato, considerando le sue possibili implicazioni geografiche, storiche, giuridiche, economiche, sociali e culturali.

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze personali.

Puoi inoltre articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

C2

ARGOMENTO Il cambiamento climatico

Gli eventi meteorologici estremi che hanno più volte devastato numerose zone del nostro Paese inducono a riflettere sulla loro frequenza e sul fenomeno del riscaldamento globale, ritenuto da molti

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità
Alberghiera

studiosi la causa di un progressivo mutamento climatico che può avere effetti disastrosi sull’intero pianeta.

Analizza il problema secondo le tue conoscenze ed esperienze. Puoi eventualmente fare riferimento ai seguenti aspetti: il concetto di riscaldamento globale (*global warming*) e gli accordi internazionali finora stretti al fine di limitarlo; i disastri causati da eventi meteorologici estremi che hanno colpito alcuni territori italiani negli ultimi anni; i comportamenti virtuosi che tutti i cittadini dovrebbero adottare per contrastare il fenomeno.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità
Alberghiera

PROVA SIMULATA DI MATEMATICA (Maggio) **Tema di: MATEMATICA**

La prova simulata che doveva essere effettuata il 15 maggio del 2023 è stata rinviata a causa dell’allerta meteo diramata dalla protezione civile a cui hanno fatto seguito l’ordinanza del Comune di Carini n. 20 del 14/05/2023 che ha disposto la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio e la circolare n. 594 Prot. 0009537 del 14/05/2023.

La prova sarà fornita alla commissione tra i “materiali utili”.

7 - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell’offerta formativa
2.	Progettazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

I predetti documenti sono reperibili sul sito www.iismursia.edu.it

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità
Alberghiera

8 - CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: MONTELEONE MARIA

Libro di Testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria I classici nostri contemporanei Paravia

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, capacità, competenze)

Gli alunni della classe a differenti livelli hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, capacità, competenze:

CONOSCENZE

- Conoscere, attraverso lo studio degli autori e dei testi più significativi, le linee fondamentali della letteratura italiana dell’Ottocento e della prima metà del Novecento
- Conoscere gli autori e i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano del periodo compreso tra il primo Ottocento e gli inizi del Novecento e le principali caratteristiche dei generi letterari presi in esame
- Conoscere i dati o le esperienze dell’autore che hanno maturato le sue scelte estetiche
- Conoscere e utilizzazione dei metodi e degli strumenti per l’interpretazione delle opere letterarie
- Conoscenza dei vari livelli del testo poetico e in prosa
- Conoscenza degli strumenti per la realizzazione di testi espositivi ed argomentativi

CAPACITÀ/ABILITÀ

- Saper organizzare il proprio lavoro in modo consapevole e autonomo
- Essere in grado di effettuare valutazioni personali e rielaborazioni critiche sulle tematiche affrontate
- Essere in grado di cogliere talune implicazioni della nostra storia letteraria con la letteratura europea
- Saper condurre una lettura corretta e consapevole del testo letterario, come prima forma di interpretazione del suo significato, collocandolo nel suo ambito storico-culturale
- Essere in grado di effettuare valutazioni interdisciplinari e multidisciplinari su talune tematiche anche con opportuni sfondamenti cronologici

- Essere in grado di produrre testi di comunicazione di tipo espositivo ed argomentativo formalmente rispondenti alle tecniche compositive indicate e relative alle diverse tipologie di scrittura previste per l’Esame di Stato

COMPETENZE

- Saper comprendere e decodificare un testo, letterario e non, contestualizzandolo in un quadro di confronti e di relazioni storiche e culturali
- Saper cogliere lo sviluppo nel tempo di un genere letterario, riconoscendo gli elementi di diversità e di continuità
- Essere in grado di individuare gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita sulle scelte estetiche e ideologiche degli autori
- Saper istituire collegamenti sia tra testi dello stesso autore sia di autori diversi
- Essere in grado di analizzare i diversi livelli del testo poetico e in prosa
- Essere in grado di esporre sia nello scritto che nell'orale in forma organica e con adeguato linguaggio disciplinare
- Essere in grado di utilizzare gli strumenti per la realizzazione di testi espositivi ed argomentativi e rispondenti alle tipologie testuali previste per l’Esame di Stato

CONTENUTI

Modulo 1

L’età del Romanticismo.

U.D.1 Aspetti generali del Romanticismo europeo. Le tematiche “negative”. Le grandi trasformazioni storiche. Il Romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna. Il mutato ruolo sociale degli intellettuali.

U.D.2 La concezione dell’arte e della letteratura nel Romanticismo europeo. I temi del Romanticismo europeo: il rifiuto della ragione e l’irrazionale. Inquietudine e fuga dalla realtà. Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale e politico. Romanticismo italiano e Romanticismo europeo. A.W. Schlegel

Dal Corso di letteratura drammatica

La “melancolia” romantica e l’ansia di assoluto

U.D.3 Romanticismo italiano e Romanticismo europeo. La nascita di un nuovo pubblico. L’esigenza di una lingua nazionale.

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità
Alberghiera

U.D.4 Il movimento romantico in Italia. La polemica coi classicisti.

Madame de Stael

Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni

U.D.5 La poetica dei romantici italiani.

G. Berchet

Dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*: La poesia popolare

Modulo 2

Alessandro Manzoni

U.D.1 La vita e la poetica. La concezione della storia e della letteratura.

Dalla *Lettre à M. Chauvet*

Storia e invenzione poetica

U.D.3 Dalla *Lettera sul Romanticismo*

L’utile, il vero, l’interessante

U.D.4 La produzione drammatica: la novità della tragedia manzoniana. L’*Adelchi*.

Dall’*Adelchi*

Il dissidio romantico di *Adelchi*, atto III, scena I

Coro dell’atto III

Morte di *Adelchi*: la visione pessimistica della storia, atto V, scene VIII-X

U.D.5 I promessi sposi. Manzoni e il problema del romanzo. I promessi sposi e il romanzo storico.

Il quadro polemico del Seicento e l’ideale manzoniano di società. L’intreccio e la formazione di Renzo e Lucia. Il “sugo” della storia e il rifiuto dell’idillio. La concezione manzoniana della Provvidenza. Il problema della lingua. Le principali differenze tra le diverse redazioni del romanzo.

Da *I promessi sposi*

Dal cap.XVII: “La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia”

Dal cap. XXXVIII: “La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale”

Modulo 3

Giacomo Leopardi

U.D.1 La vita. Il pensiero. La poetica del “vago e indefinito”. Lo Zibaldone. La teoria del piacere. Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza. Indefinito e infinito. Teoria della visione. Parole poetiche. Teoria del suono. La rimembranza.

Dallo *Zibaldone*

La teoria del piacere

U.D.2 Leopardi e il Romanticismo.

U.D.3 Le Canzoni e gli Idilli. Il “risorgimento” e i grandi idilli del ‘28-’30. L’ultimo Leopardi.

Dai *Canti*

L’infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell’Asia

La ginestra o il fiore del deserto (vv.1-51; 87-157; 297-317)

U.D.4 Le Operette morali e “l’arido vero”.

Dalle *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un Islandese

Modulo 4

L’età postunitaria

U.D.1 Le strutture politiche, economiche e sociali dell’Italia postunitaria. Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione. Il Positivismo. Il mito del progresso. La posizione degli intellettuali e il conflitto con la società. La Scapigliatura.

Modulo 5

Naturalismo e Verismo

U.D.1 Il Naturalismo francese. I fondamenti teorici. La poetica di Zola.

E. e J. de Goncourt : “Un manifesto del Naturalismo”

U.D.2 Il Verismo italiano.

Giovanni Verga

U.D.3 La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.

Da *L’amante di Gramigna*, Prefazione

Impersonalità e “regressione”

Da *Vita dei campi*

Rosso Malpelo

U.D.4 Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. L’ideologia verghiana.

U.D.5 Il ciclo dei *Vinti* e *I Malavoglia*.

Da *I Malavoglia*, Prefazione

I “vinti” e “la fiumana del progresso”

Da *I Malavoglia*

Il mondo arcaico e l’irruzione della storia, cap. I

La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno, cap. XV

U.D.6 Dalle *Novelle rusticane*

La roba

Libertà

Da *Mastro-don Gesualdo*.

La morte di mastro-don Gesualdo, IV, cap.V

Modulo 6

Il Decadentismo

U.D.1 La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Linguaggio e tecniche espressive. Temi e miti della letteratura decadente: la malattia e la morte, vitalismo e superomismo. Gli eroi decadenti: l’esteta, l’inetto. La crisi del ruolo intellettuale: la “perdita d’aureola” dell’artista.

U.D.2 C. Baudelaire, il decadente ante litteram.

Da *I Fiori del male*

Corrispondenze; L’albatro

Da *Lo spleen di Parigi*

Perdita d’aureola

Modulo 7

Miti e forme del Decadentismo italiano

Il Decadentismo italiano. Il “fanciullino e il superuomo: due miti complementari.

Gabriele d’Annunzio

U.D.1 L’evoluzione ideologica: estetismo e superomismo e vitalismo panico. D’Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l’esteta.

Da *Le vergini delle rocce*, libro I, “Il programma politico del superuomo”

Da *Alcyone*

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

U.D.2 La vita. La visione del mondo. La poetica. L’ideologia politica.

U.D.3 I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche.

Da *Myrica*

Lavandare

X agosto

Temporale

Novembre

Il lampo

Dai *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

Modulo 8

La crisi delle certezze e la perdita di identità dell’uomo contemporaneo

U.D.1 Il primo Novecento: la stagione delle avanguardie. Marinetti e il Manifesto del Futurismo (cenni). Il rinnovamento del romanzo nel Novecento e le caratteristiche del nuovo romanzo.

Italo Svevo

U.D.1 La vita, la formazione e il contesto culturale. I primi romanzi.

U.D.2 *La coscienza di Zeno*: impianto narrativo e temi.

Da *La coscienza di Zeno*

Prefazione e Preambolo (capp.I-II)

Il fumo (cap.III)

La morte del padre (cap.IV)

La salute “malata” di Augusta (cap.VI)

La profezia di un’apocalisse cosmica (cap.VIII)

Luigi Pirandello

U.D.3 La vita. La visione del mondo. Il vitalismo. Il relativismo conoscitivo.

U.D.4 La poetica: l’umorismo.

Da *L’umorismo*

“Un’arte che scompone il reale” rr.26-38

U.D.5 Le novelle e i romanzi.

Dalle *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato

Da *Il fu Mattia Pascal*

La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp.VIII e IX)

Non saprei proprio dire ch’io mi sia (cap.XVIII)

Da *Uno, nessuno e centomila*

“Nessun nome”

U.D.5 La rivoluzione teatrale di Pirandello. Il “teatro nel teatro”. *Sei personaggi in cerca d’autore*.

Modulo 9

Precarietà, smarrimento e sradicamento nella lirica italiana della prima metà del Novecento

U.D.1 Il contesto storico-culturale

La poesia durante la grande guerra

Giuseppe Ungaretti

U.D.1 L’Allegria: poetica e temi principali, lingua e stile.

Dall’*Allegria*

In memoria

Veglia

San Martino del Carso

Soldati

Mattina

La perdita di ruolo dell’intellettuale

Eugenio Montale

U.D.2 Ossi di seppia: poetica, temi e soluzioni stilistiche

Da *Ossi di seppia*

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Forse un mattino andando in un’aria di vetro

Testimoni della narrativa italiana alla fine della Seconda guerra mondiale

Primo Levi

Da Se questo è un uomo

L'arrivo nel lager

Modulo 10

Dante Alighieri e la Divina Commedia

U.D.1 Profilo letterario dell'autore. La Commedia.

U.D.2 Il Paradiso: caratteri generali della cantica; lettura e commento dei canti I, III, VI.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi disciplinari

- acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di se stessi e del mondo circostante;
- sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti;
- esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali
- Comprendere e rielaborare in forma scritta e orale contenuti di discipline non linguistiche, usando il lessico specifico

U.D.1: Scienza ed etica

Leonardo Sciascia *La scomparsa di Majorana*

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: VALERIA BAIAMONTE

LIBRO DI TESTO: *Performer Heritage*, Spiazzi-Tavella-Layton, Zanichelli Lingue.
(SB+TB+Easy Book) Volumi I-II.

Competenze

- Definire il contesto storico-politico e culturale e i principali eventi storici che hanno caratterizzato il secondo Dopoguerra, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.
- Interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse in prospettiva diacronica.
- Individuare i principali movimenti artistico-culturali inglesi e collocarli in una dimensione europea.
- Descrivere le tecniche narrative utilizzate dai diversi autori analizzati.
- Spiegare l'evoluzione di un tema/ genere letterario nel corso del tempo.
- Cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari.

Abilità

- padroneggiare la lingua straniera a seconda dei diversi contesti, registri e scopi comunicativi.
- sviluppo delle conoscenze linguistiche e potenziamento della capacità di espressione attraverso l’uso sempre più consapevole dei linguaggi specifici.
- acquisizione della capacità di trasferire informazioni da un codice a un altro.
- lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- acquisizione, in una lingua straniera moderna, di competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 o B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

-
- capacità di cogliere analogie e differenze tra le letterature studiate
 - Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.
 - Abbinare vocaboli relativi al contesto storico-sociale o ai testi letterari alla loro traduzione italiana/ definizione in inglese, anche riflettendo sulla derivazione di parola e sulle collocazioni.

Contenuti

MODULO 1 The Romantic Age

Unità did. 1

- The Romantic Age: historical background and literary features
- A Forerunner: W.Blake *The Songs of Innocence and the Songs of Experience*

Unità did. 2

- The Manifesto of British Romanticism: the *Lyrical Ballads*
- W. Wordsworth: the *Lyrical Ballads*
- S.T. Coleridge: “The Rime of the Ancient Mariner”
- the second Generation of Romantic poets

MODULO 2 The Victorian Age

Unità did. 1

- Historical background and literary features.
- Charles Dickens and the Early-Victorian novel.
- Excerpts from “*Oliver Twist*”.

Unità did. 2

- The Late Victorian period.

-
- Oscar Wilde and the Aesthetic movement.
 - Excerpts from the preface to *The Picture of Dorian Gray*.

MODULO 3 The Modern Age

Unità did. 1

- The XX Century: The Age of Modernism. Historical, philosophical and literary context.
- The Age of Anxiety

Unità did. 2

- Modernist novels and Modernist techniques
- V. Woolf: From *Mrs Dalloway* “She would not say”
- J. Joyce: From *Dubliners* “Eveline”

MODULO 4 The Present Age (da svolgere dopo il 15 Maggio)

- Beyond the dystopia
- George Orwell and *Nineteen Eighty-four*

Educazione civica

Sustainability and responsibility Science and ethics.

Unità did. 1

- M. Shelley *Frankenstein*

Unità did. 2

- The Victorian Double. R. L. Stevenson *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*

CONTENUTI	STRUCTURES	COMPETENCES
Sustainability and responsibility Science and ethics. M. Shelley: <i>Frankenstein</i> R. L. Stevenson: <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</i>	Modals. If clauses, present perfect continuous.	Analyze a literary text. Acquiring a critical view of reality.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: INFORMATICA

DOCENTE: SANDRO CUFFARO

LIBRO DI TESTO: INFO@PP 3 Paolo Camagni Riccardo NiKolassy Zanichelli Ed
OPENSCHOOL Volume 3

Competenze

- Acquisire la padronanza di strumenti dell’informatica
- Utilizzare gli strumenti dell’informatica per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline
- Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell’uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso

Abilità

- Riconoscere gli elementi necessari per la comunicazione in rete
- Classificare una rete in base alla topologia e all’estensione geografica
- Confrontare l’architettura di un protocollo di comunicazione con il modello di riferimento ISO/OSI
- Riconoscere i vari mezzi trasmissivi
- Riconoscere l’utilità di un firewall per la sicurezza di un sistema
- Differenza tra sistema informativo e sistema informatico
- Conoscenza della condivisione, ridondanza ed integrità dei dati
- Significato degli schemi E/R
- Conoscenza del modello logico dei dati e concetto di relazione
- Differenza tra Database e DBMS
- Conoscenza dei fondamenti di Networking e delle architetture di rete
- Sapere operare con gli elementi di Indirizzamento e subnetting
- Conoscenza del cloud e dei suoi servizi
- Conoscenza sulla sicurezza delle reti
- Conoscenza della normativa sulla sicurezza e sulla privacy
- Conoscenza della firma elettronica, digitale, certificati e PEC

Contenuti

MODULO 1 Database e DBMS

Unità did. 1

- Archivi e applicazioni informatiche
- Dati, archivi e database
- Funzioni di un DBMS
- Architettura standard a tre livelli per DBMS
-

Unità did. 2

- Analisi e progettazione concettuale
- Modellazione logica
- Implementazione e realizzazione

Unità did. 3

- Il modello E-R
- Entità
- Istanze e attributi
- Classificazione degli attributi
- Domini
- Inclusione degli attributi nel diagramma E-R

Unità did. 4

- Relazioni (o associazioni)
- Classificazione delle relazioni
- Cardinalità e obbligatorietà degli attributi
- Il modello logico
- Dallo schema E-R allo schema logico

MODULO 2 Reti e servizi di rete

Unità did. 1

- Le architetture di rete
- Il modello ISO-OSI
- L’architettura di rete TCP/IP
- Componenti base di una rete
- Modelli di rete
- Il cablaggio delle reti
- I dispositivi di rete
- Le topologie di rete
- L’ADSL

Unità did. 2

- Indirizzi IP e protocollo TCP/IP
- Classi di indirizzi IP
- Il subnetting
- Le maschere di rete (Subnet mask)
- Sottoreti e sub-subnetting
- Gli indirizzi IP Versione 6

MODULO 3 La difesa perimetrale con i firewall

Unità did. 1

- I firewall
- La DMZ

MODULO 4 Le reti locali e il cloud

Unità did. 1

- Tipologie di reti
- Rete LAN locale
- Rete client/server
- Housing e hosting

Unità did. 2

73



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

- Cloud computing
- Infrastrutture per il cloud computing
- Server farm e sicurezza

MODULO 5 La sicurezza nelle reti

Unità did. 1

- Internet e la sicurezza informatica
- Minacce in rete
- Sicurezza di un sistema informatico

Unità did. 2

- Valutazione dei rischi
- Principali tipologie di attacchi informatici
- Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti

MODULO 6 Normativa sulla sicurezza e sulla privacy e l’autenticazione dell’utente

Unità did. 1

- Il Garante della privacy e la tutela dei dati personali
- Giurisprudenza informatica
- Il decreto legislativo n. 196/2003
- Leggi e decreti successivi

Unità did. 2

- Il problema dell’autenticazione
- Password e passphrase
- OTP (One-Time Password)

MODULO 7 Firma elettronica, digitale, certificati e PEC (da fare dopo il 15 Maggio)

- Firma elettronica e digitale

- Funzionamento della firma digitale
- Firma elettronica remota
- Il certificato digitale
- Posta Elettronica Certificata (PEC)
- La marca temporale

Educazione civica

Cittadinanza Digitale:

“I big data: la loro interpretazione come strumento di conoscenza e business”

MATERIA DI INSEGNAMENTO: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SALVATORE MACALUSO

LIBRO DI TESTO: ITINERARIO NELL'ARTE 4 ED. versione arancione –vol.5

ZANICHELLI EDITORE

AUTORE: CRICCO GIORGIO – DI TEODORO FRANCESCO PAOLO

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: IL NEOCLASSICISMO	
Unità didattiche: Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese U.D1: Il Neoclassicismo Winckelmann e Canova: recuperare la bellezza dei Greci Analisi delle seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> · Teseo sul Minotauro · Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria · Amore e Psiche · Paolina Borghese U.D.2: Jacques-Louis David Analisi delle seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> · Il giuramento degli Orazi · La morte di Marat 	
Abilità	Competenze disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> · Sapersi orientare nel quadro artistico-culturale e politico dell'Europa dei Lumi · Saper individuare le circostanze della riscoperta dell'Antico e della nascita dell'Archeologia · Riconoscere l'importanza del contributo di Winckelmann nel definire i canoni del gusto neoclassico · Individuare nella personalità di Canova la sua posizione sul restauro integrativo, 	<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere la complessità del quadro storico culturale del periodo studiato · Riflettere sul ruolo centrale di Roma e delle sue antichità nella definizione dell'estetica neoclassica · Comprendere le relazioni arte/poesia nei monumenti funebri di Canova · Comprendere la ricca personalità di Canova nel suo ruolo di diplomatico e difensore del patrimonio artistico

l’interpretazione dell’antico e la tutela del Patrimonio · Saper individuare in David una visione etica nella rappresentazione della storia romana	· Saper comprendere come David sia stato il rappresentante di momenti diversi della storia di Francia
---	---

Modulo 2: IL ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA	
Unità didattiche: U.D.1. Caspar David Friedrich Analisi delle seguenti opere: · Viandante sul mare di nebbia · Il monaco in riva al mare · Abbazia nel querceto · Il naufragio della speranza U.D.2. Theodore Gericault Analisi delle seguenti opere: · La zattera della Medusa Eugene Delacroix · Dante e Virgilio all’inferno · La Libertà che guida il popolo	
Abilità	Competenze disciplinari
· Saper individuare i temi che scaturiscono dal Romanticismo in Europa · Sapersi orientare nella pittura storica · Saper individuare la pittura del pittoresco e del sublime · Saper comprendere la filosofia della natura in Friedrich	· Comprendere la complessità del quadro storico culturale del periodo studiato · Comprendere le relazioni sentimento/pittura · Comprendere il significato del plasticismo formale

Modulo 3: REALISMO	
Unità didattiche: U.D.1. La rivoluzione del Realismo Gustave Courbet · Gli spaccapietre U.D.2. I Macchiaioli Giovanni Fattori · Campo italiano alla battaglia di Magenta · La rotonda dei bagni Palmieri · Soldati francesi del '59	
Abilità	Competenze disciplinari
· Sapersi orientare nel periodo del Realismo riconoscendone i tratti pittura e romanzo · Saper identificare i collegamenti stilistici di Manet · Saper individuare lo stile dei Macchiaioli con le relative tematiche	· Comprendere come i moti del 1848, il Risorgimento Italiano e il Socialismo influenzano il mondo dell'arte · Comprendere il rapporto uomo/natura nella seconda parte dell'800

Modulo 4: LA STAGIONE DELL' IMPRESSIONISMO
Unità didattiche: U.D.1. Edouard Manet Analisi delle seguenti opere: · Colazione sull'erba · Olympia U.D.2. Impressionismo Claude Monet Analisi delle seguenti opere: · Impressione, sole nascente · La cattedrale di Rouen · Lo stagno delle ninfee U.D.3. Edgard Degas Analisi delle seguenti opere:

<ul style="list-style-type: none"> · La lezione di ballo · L’assenzio 	
Abilità	Competenze disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> · Individuare la differenza tra fotografia e pittura · Individuare il nuovo stile di pittura come rottura con il passato · Individuare i soggetti rappresentati. · Saper cogliere la differenza tra luce e colore 	<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere la progressiva perdita d’interesse verso una rappresentazione naturalistica della realtà, sostituita da una esigenza di una rappresentazione soggettiva e libera da ogni insegnamento accademico. · Saper mettere in relazione i diversi orientamenti tra la cultura figurativa francese e italiana alla fine dell’800

Modulo 5: POST-IMPRESSIONISMO, ESPRESSIONISMO

Unità didattiche:

Il post-impressionismo

U.D.1 Vincent van Gogh

Analisi delle seguenti opere:

- I mangiatori di patate
- Autoritratto
- La casa gialla
- Campo di grano con volo di corvi

U.D.2 Georges Seurat

Analisi delle seguenti opere:

- Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
- Il circo

Verso il crollo degli imperi centrali

U.D.3 Caratteri generali dell’Art Nouveau

Gustav Klimt e la Secessione viennese

Analisi delle seguenti opere:

- Giuditta I
- Danae
- Ritratto di Adele Bloch Bauer

Palazzo della Secessione

U.D.4 I Fauves e Henri Matisse · Donna con cappello L’espressionismo tedesco Die Brucke e Edvard Munch Analisi delle seguenti opere: · La fanciulla malata · Il grido · Pubertà	
Abilità	Competenze disciplinari
· Individuare nell’ultimo ventennio del secolo i percorsi che dalla matrice impressionista condurranno ai nuovi linguaggi dell’arte contemporanea. · Saper cogliere i diversi stili della pittura di Van Gogh e Gauguin. · Cogliere le modalità con cui Kandinsky arriva all’astrazione. · Saper individuare le diverse fasi del percorso artistico di Matisse e Munch	· Comprendere la progressiva perdita d’interesse verso una rappresentazione naturalistica della realtà, sostituita da una esigenza di una rappresentazione soggettiva e libera da ogni insegnamento accademico. · Saper mettere in relazione i diversi orientamenti tra la cultura figurativa francese, tedesca e russa agli inizi del XX secolo.

Modulo 6: CUBISMO E FUTURISMO
Novecento delle avanguardie storiche. L’inizio dell’arte contemporanea U.D.1. Picasso Analisi delle seguenti opere: · Poveri in riva al mare · Les demoiselles d’Avignon · Ritratto di Ambrosie Vollard · Natura morta con sedia di paglia · Guernica U.D.2. La stagione italiana del Futurismo Filippo Martinetti Umberto Boccioni Analisi delle seguenti opere:

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

<ul style="list-style-type: none"> · La città che sale · Stati d’animo · Forme uniche nella continuità dello spazio · Dinamismo di un cane al guinzaglio (Giacomo Balla) · Dinamismo di un’automobile (Luigi Russolo) 	
Abilità	Competenze disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> · Saper individuare i caratteri dei periodi Blu e Rosa. · Saper individuare i caratteri del Cubismo primitivo, analitico e sintetico. · Saper cogliere affinità e differenze nelle tele cubiste di Picasso e Braque. · Saper individuare i caratteri del Futurismo, i temi e le scelte ideologiche anche attraverso i Manifesti. 	<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere il nuovo ruolo dell’osservatore nella pittura cubista. · Comprendere l’incontro – scontro tra Cubismo e Futurismo nelle opere di Boccioni.

Educazione civica:

Articolo 9 costituzione italiana

Furti e recuperi reperti archeologici

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia

DOCENTE: OMAR DI PAOLA

LIBRO DI TESTO: CON-FILOSOFARE 3, NICOLA ABBAGNANO GIOVANNI FORNERO, PARAVIA.

Competenze

- Avere una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.

Abilità

- Saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico, specifico e appropriato.
- Saper analizzare testi di diversi autori e compiere le seguenti operazioni: parafrasi e titolazione, individuazione e definizione delle parole chiave, ricostruzione della struttura logica e argomentativa del testo, lettura critica del testo.
- Sapersi orientare sui problemi fondamentali della filosofia.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti.
- Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a “rendere ragione” delle proprie convinzioni mediante l’argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.
- Saper analizzare e argomentare criticamente le teorie filosofiche studiate, valutandone l’attualità e la capacità di rispondere ai propri problemi esistenziali e a quelli della propria società e della propria epoca.

Contenuti

MODULO 1 L’idealismo

Unità did. 1

- Fichte

Unità did. 2

82



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

- Hegel

MODULO 2 Il Positivismo e i suoi sviluppi

Unità did. 1

- Comte

Unità did. 2

- Darwin e il darwinismo sociale

Unità did. 3

- Il pragmatismo Americano
- Peirce

MODULO 3 I maestri del sospetto

Unità did. 1

- Marx

Unità did. 2

- Nietzsche

Unità did. 3

- Freud

MODULO 4 Il socialismo contemporaneo (da svolgere dopo il 15 Maggio)

- La scuola di Francoforte
- Marcuse

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia

DOCENTE: OMAR DI PAOLA

LIBRO DI TESTO: *STORIA (LA). PROGETTARE IL FUTURO - CONF. VOL. 3 + ATLANTE GEOSTORIA (LDM) / IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE + CITTADINANZA E COSTITUZIONE*, BARBERO ALESSANDRO FRUGONI CHIARA SCLARANDIS CARLA, ZANICHELLI.

Competenze

- Avere una buona conoscenza dei principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.
- Acquisire un “metodo di studio conforme all’oggetto indicato” che metta in grado lo studente di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell’interpretazione, dell’esposizione, le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse avvalendosi del lessico disciplinare.
- Leggere documenti storici e valutare diversi tipi di fonti.

- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.

Abilità

- Individuare i principali eventi della storia dell’Europa e collocarli in una dimensione geografica.
- Leggere testi di ambito storico, cogliendo i nodi salienti dell’interpretazione, dell’esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.
- Operare confronti tra civiltà differenti.
- Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni politici, economici e culturali.
- Padroneggiare gli elementi essenziali di alcune teorie storiografiche relative ai fatti storici.
- Riconoscere i modi attraverso cui gli storici costruiscono il racconto della storia.
- Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (italiano e filosofia).
- Cogliere i legami esistenti tra il contesto di un’epoca e il presente.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente e delle risorse naturali.

Contenuti

MODULO 1 Le guerre d’indipendenza e l’unità d’Italia

- Il 48’ e la I guerra d’indipendenza.
- Guerra di Crimea.
- II guerra d’Indipendenza.
- Spedizione dei Mille.
- III guerra d’indipendenza.

MODULO 2 Rivoluzione industriale ed imperialismo.

- Rivoluzione industriale.
- L’inizio del colonialismo italiano
- L’imperialismo in Cina.
- la spartizione dell’Africa ed il “*Colossus of Rhodes*”

MODULO 3 Età Giolittiana.

- Le riforme sociali.
- La questione del mezzogiorno.
- La guerra di Libia e la ripresa del colonialismo italiano.

MODULO 4 La grande guerra.

84



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

- La polveriera balcanica.
- La guerra totale.

MODULO 5 Rivoluzione bolscevica e nascita dello stalinismo.

- Il collasso dell’impero zarista.
- Lenin e il comunismo di guerra.
- Dalla NEP ai piani quinquennali.
- La successione di Stalin e le grandi purghe.

MODULO 6 Il primo dopoguerra in Europa e l’ascesa del Fascismo.

- La marcia su Roma e la fascistizzazione dell’Italia.
- La Crisi del 29’.
- Il nazismo al potere

MODULO 7 La seconda guerra mondiale (da svolgere dopo il 15 Maggio)

- Guerra d’Etiopia.
- La guerra di Spagna
- Le annessioni tedesche pre-guerra
- Guerra d’Albania.
- La seconda guerra mondiale.

MODULO 8 La guerra fredda.

- La guerra di Corea
- La crisi di Cuba
- La guerra del Vietnam

Ed. Civica

Riflessione, a partire dalla lettura, in modalità didattica Jigsaw, del testo di H. Marcuse, *L’uomo ad una dimensione*, sulla complessità della società contemporanea ed il ruolo della pubblicità in essa.

Materia d’ insegnamento: Scienze motorie e sportive

Docente titolare: Prof.ssa Rosa Saia

Libro di testo: Educare al movimento

Contenuti svolti sino al 15 maggio

Attività pratiche

Mod. 1 Cittadinanza e costituzione: sviluppo del senso civico

Mod. 2 Potenziamento delle funzioni organiche e dei muscoli scheletrici

Uda 1. Incremento dell’elasticità muscolare e della mobilità articolare

Uda 2. Incremento della destrezza

Uda 3. Conoscenza degli esercizi basilari atti all’incremento delle qualità motorie di base.

Mod.3. Conoscenza delle regole e della tecnica di gioco della pallavolo, del basket, del badminton e del tennis da tavolo

Attività teoriche

Contenuti svolti

Mod.4 . Norme di comportamento utili alla prevenzione di infortuni.

Mod.5.Principali modalità di prevenzione riguardante l’igiene dell’alimentazione in relazione all’attività di movimento.

Mod.6.regole degli sport.

Uda 6.1 regole della pallavolo

Uda 6.2. Regole della pallacanestro

Uda 6.3 regole del tennis da tavolo

Uda 6.4. Regole del badminton

Uda.6.5 regole del calcio

Mod. 7 effetti del movimento sugli apparati

Mod.8. apparato locomotore.

Mod.9 apparato cardio circolatorio e respiratorio.

Uda di ed. Civica

- Educazione alimentare
- Primo soccorso

COMPETENZE:

- Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali;
- Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l’espressività corporea;
- Essere consapevole dell’aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo;
- Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all’attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

ABILITA’:

- Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo;
- Sapersi esprimere in diversi contesti a prevalenza funzionale;
- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale;
- Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti;
- Saper confrontare i risultati ottenuti con le tabelle di riferimento.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

DOCENTE: GIUSY MANNINO

LIBRO DI TESTO: MATEMATICA.BLU 2.0 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM),
BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA, ZANICHELLI EDITORE

Competenze

- Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell’analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Saper utilizzare le tecniche dell’analisi rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
- Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa
- Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione

Abilità

- Acquisizione, comprensione, conoscenza ed uso di linguaggio specifico;
- Conoscenza di simboli e del loro valore identificativo;
- Abilità nel calcolo e correttezza
- Abilità di esposizione in modo logicamente corretto
- Abilità nella risoluzione di problemi
- Abilità nella rappresentazione grafica
- Abilità di lettura e interpretazione di grafici
- Padronanza delle diverse tecniche di calcolo

Contenuti

MODULO 1: FUNZIONE ESPONENZIALE E LOGARITMICA

U.D. 1: Funzione esponenziale

- Potenza reale di un numero reale
- Funzione esponenziale
- Equazioni e disequazioni esponenziali

U.D. 2: Funzione logaritmica

- Definizione di logaritmo
- Funzione logaritmica
- Algebra dei logaritmi
- Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche

MODULO 2: FUNZIONI E LIMITI

U.D. 1: Nozioni di topologia di R

- Richiami sui numeri reali
- Intervallo



- Estremo superiore e inferiore di un insieme limitato di numeri reali
- Interni di un numero o di un punto
- Numeri o punti di accumulazione
- Punti interni, esterni e di frontiera

U.D.2: Funzioni reali di variabili

- Concetto di funzione reale di una variabile reale
- rappresentazione analitica di una funzione
- grafico di una funzione
- funzioni monotone, periodiche, pari e dispari
- trasformazioni elementari del grafico di funzione
- estremi di una funzione
- funzioni limitate
- oscillazione
- dominio di una funzione
- funzioni composte
- funzioni invertibili
- Segno di una funzione

U.D. 3: Limiti di funzioni

- Concetto intuitivo di limite
- Limite finito per una funzione in un punto
- Limite infinito per una funzione in un punto
- Limite destro e sinistro
- Definizione di limite per una funzione all’infinito
- Presentazione unitaria delle varie definizioni di limiti
- Teoremi fondamentali sui limiti
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate

U.D. 4: Funzioni continue

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Continuità delle funzioni elementari
- Continuità delle funzioni composte
- Limiti fondamentali
- Funzioni continue su intervalli
- invertibilità, monotonia e continuità
- Punti di discontinuità per una funzione
- Infiniti e infinitesimi
- Asintoti

MODULO 3: CALCOLO DIFFERENZIALE

U.D. 1: Derivate delle funzioni di una variabile

89



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

-
- Rapporto incrementale di una funzione
 - Definizione di derivata
 - Continuità e derivabilità
 - Significato geometrico della derivata
 - Derivate delle funzioni elementari
 - Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente
 - Derivata di una funzione composta
 - Derivate delle funzioni inverse
 - Derivate di ordine superiore

U.D. 2: Teoremi fondamentali del calcolo differenziale

- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange e sue conseguenze
- Teorema di Cauchy
- Teorema di De L’Hospital: rapporto di due infinitesimi
- Teorema di De L’Hospital: rapporto di due infiniti
- Uso del teorema di De L’Hospital per risolvere le altre forme indeterminate
- Differenziale e suo significato geometrico
- Regole per la differenziazione

U.D. 3: Massimi e minimi relativi; studio del grafico di una funzione

- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Condizione necessaria per l’esistenza di massimi e minimi relativi
- Studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima
- Studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo delle derivate successive
- Estremi di una funzione non derivabile in un punto
- Massimi e minimi assoluti
- Problemi di massimo e minimo
- Concavità, convessità, punti di flesso
- Studio di una funzione
- Applicazione delle derivate alla fisica

MODULO 4: CALCOLO INTEGRALE E ANALISI NUMERICA

U.D. 1: Integrali indefiniti

- Primitiva
- Integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per scomposizione
- Integrazione per parti
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione delle funzioni razionali fratte

U.D.2: Integrale definito*

90



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

-
- Problema delle aree
 - Area del trapezoide
 - Definizione di integrale definito
 - Proprietà dell'integrale definito
 - Funzioni integrali
 - Teorema fondamentale del calcolo integrale
 - Formula di Newton-Leibniz
 - Significato geometrico dell'integrale definito
 - Calcolo di aree
 - Lunghezza delle curve
 - Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione
 - Applicazione del calcolo integrale alla fisica

U.D. 3: Equazioni differenziali*

- Equazioni differenziali del primo ordine
- Problema di Cauchy
- Equazioni differenziali a variabili separabili
- Equazioni differenziali del primo ordine lineari
- Equazioni differenziali del secondo ordine
- Applicazione delle equazioni differenziali alla fisica

MODULO 5: GEOMETRIA NELLO SPAZIO

U.D. 1: Geometria euclidea dello spazio

- Punti, rette e piani nello spazio
- I Poliedri
- I solidi di rotazione
- Le aree dei solidi notevoli
- I volumi dei solidi notevoli

U.D. 2: Geometria analitica nello spazio

- Le coordinate cartesiane nello spazio
- Il piano
- La retta
- Alcune superfici notevoli: sfera e piano tangente ad una sfera

*Le unità didattiche saranno svolte in parte o totalmente dopo il 15 maggio

Educazione civica

Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio
“Modelli matematici nello studio delle energie rinnovabili”

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Naturali	
DOCENTE: D’Arpa Davide	
Libri di Testo: <ul style="list-style-type: none"> ✓ SCIENZE DELLA TERRA 2ED. (LE) - VOL. TRIENNIO (LDM) / MINERALIE ROCCE - VULCANI - TERREMOTI - TETTONICA PLACCHE - INT.GEOSFERE - BOSELLINI ALFONSO - ZANICHELLI EDITORE ✓ CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. (IL). ORGANICA, BIOCHIM. BIOTECN. (LDM) / CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE - SADAVA DAVID HILLIS DAVID M HELLER GRAIG E ALTRI - ZANICHELLI EDITORE 	
Modulo 1: Chimica organica	
U.D. 1	Dal carbonio agli idrocarburi
U.D. 2	Dai gruppi funzionali ai polimeri
conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> -i composti organici - ibridazione dell’atomo del C sp^3, sp^2 e sp -gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, e loro nomenclatura IUPAC -formule e conformazioni -rappresentazione per orbitali, formula prospettiva, proiezione di Fischer -proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi -combustione e sostituzione (alogenazione) -isomeria strutturale, stereoisomeria, -isomeria ottica ed enantiomeri -gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini e loro nomenclatura -Isomeria <i>cis-trans</i> -reazioni di addizione elettrofila (AE) al legame multiplo -regola di Markovnikov -gli idrocarburi aromatici -teoria della risonanza e teoria degli orbitali molecolari -la sostituzione elettrofila aromatica

	<ul style="list-style-type: none"> -i gruppi funzionali -gli alogenoderivati e loro nomenclatura -alcoli, fenoli ed eteri -reazione di sostituzione nucleofila (S_N) e di eliminazione (E) -alcoli, fenoli ed eteri e loro nomenclatura -proprietà fisiche di alcoli, fenoli ed eteri -l’acidità di alcoli e fenoli -S_N sul gruppo –OH -ossidazione parziale e totale di alcoli e fenoli -nomenclatura di aldeidi e chetoni -addizione nucleofila e formazione di emiacetali -ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni -derivati degli acidi carbossilici (alogenuri acilici, anidridi, esteri e ammidi) -S_N acilica -reazioni di esterificazione e di idrolisi (saponificazione) -ammine primarie, secondarie e terziarie -ammidi -composti eterociclici contenenti azoto o ossigeno -i polimeri di sintesi: sintesi del PE e sintesi del PET
abilità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - assegna il nome a semplici molecole organiche e ne scrive la formula - rappresenta la formula di struttura condensata e semplificata delle molecole organiche - mette correttamente in relazione il tipo di ibridazione di un dato atomo e i legami che esso può fare - descrive correttamente le reazioni degli alcani - distingue i diversi casi di isomeria studiati - riconosce due o più isomeri dalle loro formule

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

	<ul style="list-style-type: none"> - scrive i diversi isomeri di un composto dato - fornisce la definizione di idrocarburo insaturo - utilizza le conoscenze sui legami σ e π per giustificare la reattività dei legami multipli - conosce le particolarità della nomenclatura IUPAC relativa a alcheni e alchini - riconosce due alcheni come isomeri geometrici - scrive gli isomeri geometrici di un alchene - descrive la reattività di alcheni e alchini - confronta tra loro le teorie che spiegano le proprietà del benzene - descrive la sostituzione elettrofila (SE) aromatica - sa elencare, scrivere, riconoscere e distinguere i gruppi funzionali studiati - giustifica gli effetti della presenza di un dato gruppo funzionale sulla reattività di una molecola organica - sa passare dalla formula al nome di un alcol, fenolo o etere e viceversa - distingue e sa scrivere diversi tipi di alcoli e fenoli - motiva la maggiore acidità dei fenoli rispetto agli alcoli - scrive e descrive le categorie di reazioni di alcoli e fenoli - sa passare dalla formula al nome di un'aldeide o di un chetone e viceversa - sa passare dalla formula al nome di un acido carbossilico e viceversa - sa utilizzare le caratteristiche chimiche del carbossile per spiegare le proprietà fisiche degli acidi carbossilici
Modulo 3: La dinamica interna della Terra	
U.D. 1	La crosta terrestre: minerali e rocce
U.D. 2	La giacitura e la deformazione delle rocce
U.D. 3	I fenomeni vulcanici
U.D. 4	Il fenomeno sismico
	La tettonica delle placche: un modello globale



Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità
Alberghiera

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - i minerali: composizione chimica, struttura cristallina, proprietà fisiche, genesi e classificazione - il processo magmatico e la classificazione delle rocce magmatiche - il processo sedimentario e la classificazione delle rocce sedimentarie - il processo metamorfico e la classificazione delle rocce metamorfiche - la giacitura delle rocce: elementi di stratigrafia - le deformazioni delle rocce: elementi di tettonica - il vulcanismo: edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell’attività vulcanica - la distribuzione geografica dei vulcani - le caratteristiche dei vulcani italiani - i fenomeni del vulcanismo secondario - rischio e prevenzione vulcanica - lo studio dei terremoti - la propagazione e la registrazione delle onde sismiche - la forza e gli effetti di un terremoto - la distribuzione geografica dei sismi - rischio e prevenzione sismica - l’interno della Terra - l’energia interna della Terra: il flusso di calore - il campo magnetico terrestre - la struttura della crosta - l’espansione dei fondi oceanici - le anomalie magnetiche sui fondi oceanici - la tettonica delle placche, la verifica del modello - moti convettivi e punti caldi
abilità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - assegna alcuni minerali descritti alla propria classe di appartenenza - riconosce la differenza tra un solido cristallino e un solido amorfo

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

	<ul style="list-style-type: none"> - mette in relazione natura chimica dei minerali e loro caratteristiche - spiega il meccanismo di origine dei magmi e le condizioni di formazione delle rocce magmatiche intrusive ed effusive - spiega le fasi del processo sedimentario riconducendole alle diverse categorie di rocce sedimentarie - distingue i vari tipi di metamorfismo e descrive le strutture delle rocce metamorfiche - illustra i criteri di identificazione delle rocce e riconosce alcune rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche - riconosce i molteplici usi dei vari tipi di rocce - riconosce il significato del ciclo litogenetico - indica i criteri con i quali gli strati sedimentari vengono raggruppati in diverse unità stratigrafiche - distingue tra comportamento elastico e plastico di una roccia in base alla forza a cui essa è sottoposta - riconosce il meccanismo che fa innescare i fenomeni vulcanici - mette in relazione l’acidità o la basicità del magma con i tipi di attività vulcanica e con il tipo di edificio vulcanico - spiega la teoria del rimbalzo elastico e riconosce in essa il meccanismo che genera un sisma - sa determinare l’epicentro e l’ipocentro di un terremoto - legge un sismogramma e riconosce i diversi tipi di onde sismiche - distingue tra magnitudo e intensità comprende il diverso significato tra scala Richter e scala MCS - correla la distribuzione mondiale dei vulcani con quella dei terremoti - spiega i fenomeni di riflessione e rifrazione delle onde sismiche - comprende il metodo della tomografia sismica e riconosce l’importanza dell’impiego di tale tecnica per avere informazioni sulla struttura interna della terra e sui moti convettivi del mantello - spiega caratteristiche e differenze tra crosta continentale e oceanica, mantello, nucleo - spiega le ipotesi sull’origine del calore interno e comprende in che modo può essere sfruttato il calore geotermico - spiega la teoria della dinamo ad autoeccitazione e riconosce la causa che si suppone all’origine del campo magnetico terrestre
--	--

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

	<ul style="list-style-type: none">- mette in relazione l’attività interna del globo, i meccanismi di collisione e allontanamento tra placche con i fenomeni geologici di superficie- spiega perché l’attività sismica e l’attività vulcanica tendano a presentarsi con maggiore frequenza lungo i margini di placca- spiega il ruolo dei punti caldi nel dare luogo ad attività vulcanica lontano dai margini di placca- individua i collegamenti tra orogenesi, subsidenza, isostasia e tettonica delle placche- spiega come la tettonica delle placche influenzi la posizione e la forma dei bacini oceanici e dei continenti
--	---

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FISICA

DOCENTE: GIORDANO TOMMASO FILIPPO

LIBRO DI TESTO: IL NUOVO AMALDI per licei scientifici. blu - Volume 3 – terza edizione
autore: UGO AMALDI – editore: SCIENZE ZANICHELLI

Competenze Disciplinari

- Osservare e identificare fenomeni.
- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l’esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell’affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Contenuti disciplinari svolti

Modulo: Educazione Civica

NUCLEO CONCETTUALE	MONTE ORE	CONOSCENZE/ ARGOMENTI
Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio	n. 3 ore	Agenda 2030 - Obiettivo 7 (energia pulita e accessibilità) Energia e risorse per l’astronave Terra.

Modulo1	Competenze	Abilità	Argomenti
L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. 	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di riconoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica in situazioni sperimentali 	<ul style="list-style-type: none"> La corrente indotta La forza elettromotrice e la legge di Faraday-Neumann Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia – la legge di Lenz L'autoinduzione e la mutua induzione – circuito RL L'energia contenuta nel campo magnetico.
	<ul style="list-style-type: none"> Capire qual è il verso della corrente indotta, utilizzando la legge di Lenz, e collegare ciò con il principio di conservazione dell'energia. Analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione, introducendo il concetto di induttanza. 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare e dimostrare la legge di Faraday-Neumann-Lenz, discutendone il significato fisico. Formulare la legge di Lenz. Definire le correnti di Foucault. Definire i coefficienti di auto e mutua induzione 	
	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare il meccanismo che porta alla generazione di una corrente indotta. Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta 		
	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere e determinare l'energia associata a un campo magnetico Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale 	<ul style="list-style-type: none"> Sapere derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico 	
	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le numerosissime applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune 	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica 	

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

Modulo 2	Competenze	Abilità	Argomenti
LA CORRENTE ALTERNATA	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere come il fenomeno dell'induzione elettromagnetica permetta di generare correnti alternate. 	<ul style="list-style-type: none"> Sapere descrivere e rappresentare matematicamente le proprietà della forza elettromotrice e della corrente alternata. 	<ul style="list-style-type: none"> La tensione alternata e la corrente alternata – valore efficace – la potenza elettrica media – circuito ohmico – circuito induttivo – circuito capacitivo. Circuito RLC – circuito RLC in serie – relazione tra i valori efficaci della corrente e della tensione – condizione di risonanza – potenza media assorbita. Circuito LC Il Trasformatore.
	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare il funzionamento di un alternatore e dei circuiti in corrente alternata. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i valori efficaci di corrente alternata e tensione alternata. Calcolare impedenze e sfasamenti. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare i circuiti in corrente alternata e discuterne il bilancio energetico. 	<ul style="list-style-type: none"> Risolvere i circuiti in corrente alternata. Utilizzare le relazioni matematiche individuate per risolvere i problemi relativi a ogni singola situazione descritta. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Essere coscienti dell'importanza dei circuiti in corrente alternata nell'alimentazione e gestione di dispositivi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> Sapere descrivere il funzionamento dell'alternatore e del trasformatore, calcolandone anche le principali grandezze associate. 	

Modulo 3	Competenze	Abilità	Argomenti
LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	<ul style="list-style-type: none"> Capire la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. 	<ul style="list-style-type: none"> Esporre il concetto di campo elettrico indotto. Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa 	<ul style="list-style-type: none"> Il campo elettrico indotto – circuitazione del campo elettrico - La legge di Faraday-Neumann.
	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell permettono di derivare tutte le proprietà dell'elettricità, del magnetismo e dell'elettromagnetismo. La produzione delle onde elettromagnetiche. Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane. Conoscere e giustificare la relazione tra costante dielettrica di un mezzo isolante e indice di rifrazione della luce. 	<ul style="list-style-type: none"> Capire se si può definire un potenziale elettrico per il campo elettrico indotto. Individuare cosa rappresenta la corrente di spostamento. Esporre e discutere le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale. Definire le caratteristiche di un'onda elettro-magnetica e analizzarne la propagazione. Definire il profilo spaziale di un'onda elettromagnetica piana. Descrivere il fenomeno della polarizzazione e enunciare la legge di Malus. 	<ul style="list-style-type: none"> Il Campo Magnetico indotto – la legge di Ampere-Maxwell – la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell – la velocità della luce nel vuoto – indice di rifrazione.
	<ul style="list-style-type: none"> L'energia e l'impulso trasportato da un'onda elettromagnetica Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda. Analizzare le diverse parti dello spettro elettromagnetico e le caratteristiche delle onde che lo compongono. 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare il concetto di trasporto di energia di un'onda elettromagnetica 	<ul style="list-style-type: none"> Le onde elettromagnetiche – i versi dei due campi di un'onda elettromagnetica – densità volumica media di energia di un'onda elettromagnetica – valore efficace del campo elettrico – irradiazione – vettore di Poynting – la quantità di moto trasferita a un campo da un'onda elettromagnetica – la
	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il ruolo e la necessità della corrente di spostamento. La luce è una particolare onda elettromagnetica. 	<ul style="list-style-type: none"> Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell. 	<ul style="list-style-type: none"> pressione di radiazione – la polarizzazione – la luce non polarizzata – un
	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere e illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza. 	<ul style="list-style-type: none"> polarizzatore lineare – la legge di Malus.

Modulo 4	Competenze	Abilità	Argomenti
LA RELATIVITÀ RISTRETTA	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo in relazione alla costanza della velocità della luce. Essere consapevole che il principio di relatività ristretta generalizza quello di relatività galileiana. Conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici. Conoscere l'effetto Doppler relativistico e le sue applicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare gli assiomi della relatività ristretta. 	<ul style="list-style-type: none"> L'invarianza della velocità della luce – l'ipotesi dell'etere – l'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria della relatività – il principio di relatività ristretta – il principio di invarianza della velocità della luce. Dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. La massa e l'energia – la massa e l'energia a riposo. L'energia e la quantità di moto.
	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare la relatività del concetto di simultaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici (quale quello di Michelson-Morley), i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione relativistica. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico. 	<ul style="list-style-type: none"> Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento. Analizzare la variazione, o meno, delle lunghezze in direzione parallela e perpendicolare al moto. 	<ul style="list-style-type: none"> Definire la lunghezza propria. Conoscere e utilizzare le trasformazioni di Lorentz. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di comprendere e argomentare testi divulgativi e di critica scientifica che trattino il tema della relatività 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni sperimentali e nelle applicazioni tecnologiche. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Un evento viene descritto dalla quaterna ordinata (t, x, y, z). Nella teoria della relatività ristretta hanno un significato fisico la lunghezza invariante e l'intervallo di tempo invariante. 	<ul style="list-style-type: none"> Definire la lunghezza invariante. Definire l'intervallo invariante tra due eventi e discutere il segno di Δs^2. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare lo spazio-tempo. Analizzare la composizione delle velocità alla luce della teoria della relatività e saperne riconoscere il limite non relativistico. Discutere gli effetti di una forza relativistica. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper applicare la composizione delle velocità. Conoscere e applicare le trasformazioni di Lorentz per l'energia e la quantità di moto. Comprendere l'origine relativistica della forza di Lorentz. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare la relazione massa-energia di Einstein. 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare e discutere le espressioni dell'energia totale, della massa e della quantità di moto in meccanica relativistica. 	

Modulo 5	Competenze	Abilità	Argomenti
LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere che l'assorbimento e l'emissione di radiazioni da parte di un corpo nero dipende dalla sua temperatura. Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione quantistica. 	<ul style="list-style-type: none"> Illustrare la legge di Wien. Illustrare il modello del corpo nero interpretandone la curva di emissione in base alla legge di distribuzione di Planck. Illustrare l'esperimento di Franck – Hertz 	<ul style="list-style-type: none"> Contesto storico e scientifico della crisi della fisica classica. Il corpo nero e la quantizzazione di Planck – la spettro del corpo nero – la legge di spostamento di Wien – l'ipotesi dei quanti di Planck. L'effetto fotoelettrico – l'energia cinetica massima emessa per effetto fotoelettrico – l'ipotesi di Einstein – le proprietà dell'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton. I primi modelli atomici Lo spettro dell'idrogeno e il modello di Bohr.
	<ul style="list-style-type: none"> L'esperimento di Compton dimostra che la radiazione elettromagnetica è composta di fotoni che interagiscono con gli elettroni come singole particelle. Analizzare l'esperimento di Millikan e discutere la quantizzazione della carica elettrica. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere matematicamente l'energia dei quanti del campo elettromagnetico. Esprimere e calcolare i livelli energetici di un elettrone nell'atomo di idrogeno. Definire l'energia di legame di un elettrone. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Discutere l'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. Illustrare l'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. Conoscere e applicare il modello dell'atomo di Bohr. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper interpretare gli spettri atomici sulla base del modello di Bohr. Analizzare l'esperimento di Rutherford. Rendere ragione della differenza tra l'ipotesi di Planck e quella di Einstein sui quanti di luce. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Applicare la legge di Wien e saperne riconoscere la natura fenomenologica Illustrare e applicare la legge dell'effetto Compton 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico per la risoluzione di esercizi. Calcolare le frequenze emesse per transizione dai livelli dell'atomo di Bohr. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e illustrare esperimenti che mostrino la diffrazione e interferenza degli elettroni. Analizzare il concetto di ampiezza di probabilità (o funzione d'onda) e spiegare il principio di indeterminazione. Saper che l'equazione di Schrödinger permette di determinare le proprietà di un sistema quantistico. 	<ul style="list-style-type: none"> Illustrare le due forme del principio di indeterminazione di Heisenberg. Enunciare e discutere il principio di sovrapposizione delle funzioni d'onda. Discutere sulla stabilità degli atomi. Introdurre lo spin dell'elettrone. Identificare i numeri quantici che determinano una funzione d'onda atomica. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Calcolare l'indeterminazione di Heisenberg sulla posizione/quantità di moto di una particella. 	<ul style="list-style-type: none"> Calcolare la lunghezza d'onda di una particella e confrontarla con la lunghezza d'onda di un oggetto macroscopico 	
	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare esperimenti di interferenza e diffrazione di particelle, illustrando anche formalmente come essi possano essere interpretati a partire dalla relazione di De Broglie sulla base del principio di sovrapposizione Formulare il principio di esclusione di Pauli. Mettere a confronto il concetto di probabilità da ignoranza e quello di probabilità quantistica. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere la condizione di quantizzazione dell'atomo di Bohr usando la relazione di De Broglie Introdurre la logica a tre valori e discutere il paradosso di Schrödinger. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di comprendere e argomentare testi divulgativi e di critica scientifica che trattino il tema della fisica quantistica 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere il laser Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche 	

Istituto di Istruzione Superiore “Ugo Mursia”

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l’Enogastronomia e l’Ospitalità
Alberghiera

Materia di insegnamento: RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Titolare: INZERILLO ANGELO

Libro di Testo Adottato: Claudio Cassinotti – Gianmario Marinoni, “Sulla Tua Parola”, Ed. Marietti Scuola

Contenuti svolti fino al 15 maggio 2023

MODULO 0: RILEVAZIONE PREREQUISITI TEST D’INGRESSO E TEST FINALE.

UNITA’ DIDATTICHE

U.D. n. 0.1 Test d’Ingresso.

U.D. n. 0.2 Recupero prerequisiti e Valutazione Formativa.

U.D. n. 0.3 Test Finale.

U.D. n. 0.4 Visione Test Finale e Valutazione Formativa.

MODULO I: L’AMORE.

UNITA’ DIDATTICHE

U.D. n. 1.1 “Maschio e Femmina li creò”.

U.D. n. 1.2 La sessualità: educarsi alla sessualità.

U.D. n. 1.3 La coppia e il matrimonio.

U.D. n. 1.4 La famiglia e l’educazione dei figli.

U.D. n. 1.5 Paternità e maternità responsabili.

U.D. n. 1.6 La famiglia: dialogo tra le generazioni

U.D. n. 1.7 Unioni di fatto e convivenze.

MODULO II: LA VITA.

UNITA’ DIDATTICHE

U.D. n. 2.1 Il rispetto della vita umana.

U.D. n. 2.2 Le opere di misericordia.

U.D. n. 2.3 La bioetica del nascere.

U.D. n. 2.4 Sofferenza e malattia.

U.D. n. 2.5 La bioetica del morire.

U.D. n. 2.6 La pena di morte: deterrente o vendetta?

U.D. n. 2.7 Il valore del creato.

U.D. n. 2.8 La Chiesa e la questione ambientale.

U.D. n. 2.9 Il rapporto tra l’uomo e il mondo animale.

U.D. n. 2.10 Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile.

MODULO III: UN MONDO GIUSTO.

UNITA’ DIDATTICHE

U.D. n. 3.1 Il primato della persona e i principi della società.



U.D. n. 3.2 Il senso cristiano del lavoro.

U.D. n. 3.3 I diritti e i doveri delle persone.

U.D. n. 3.4 Le offese alla dignità umana: il razzismo, schiavitù e tortura.

UDA ED. CIVICA: “Strategie di sostenibilità ambientali, socio-culturali ed economiche”

Contenuti:

1° Quadrimestre: Il rapporto uomo-creato finalizzato ad un'esistenza sostenibile.

2° Quadrimestre: Ecosufficienza ed Ecoefficienza: per riscoprire il rinnovamento e la dimensione ecologica degli stili di vita e scommettere su creato e ambiente.

Attività da svolgere dopo il 15 maggio:

MODULO III: UN MONDO GIUSTO.

UNITA' DIDATTICHE

U.D. n. 3.5 Il senso dello Stato e il valore della politica.

U.D. n. 3.6 La laicità dello Stato e il ruolo della religione.

U.D. n. 3.7 La libertà educativa.

U.D. n. 3.8 Legalità, obiezione di coscienza e giustizia penale.

U.D. n. 3.9 Democrazie e dittature.

U.D. n. 3.10 La Costituzione italiana e i valori cristiani.

9 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne la griglia di valutazione da utilizzare per l’attribuzione dei punteggi del colloquio orale si fa riferimento all’allegato A dell’O.M. n° 45 del 9 marzo 2023, allegato al presente documento.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite	4-4.50	

		collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a	1	

cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO
I.I.S. UGO MURSIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX.12p)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE 1 (MAX.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
1) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (MAX.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV.INSUFF.	0.10	

2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV.INSUFF.	0.10	
INDICATORE 3 (MAX.5p)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV.INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV.INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PT)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT: ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max 2 p.)	OTTIMO	2.00	
1) Rispetto dei vincoli	Buono	1.75	

posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
(Max.2p) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
(Max. 2p) 3)Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
(Max. 2p) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	

PUNTEGGIO FINALE: _____/20

PUNTEGGIO IN DECIMI:

_____/10

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

DATA

L'INSEGNANTE

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX.12pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	

112



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV.INSUFF.	0.10	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV.INSUFF.	0.10	
INDICATORE 3 (Max.5p)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV.INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	

	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX.8pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p) 1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
(Max. 4p) 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	OTTIMO	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2.75	
	SUFFICIENTE	2.50	
	Mediocre	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
	GRAV.INSUFF.	0.50	
(Max. 2p) 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	

PUNTEGGIO FINALE: _____/20

PUNTEGGIO IN DECIMI:

_____/10

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

DATA

L'INSEGNANTE

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVA-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX.12pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	

115



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV.INSUFF.	0.10	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV.INSUFF.	0.10	
INDICATORE 3 (Max.5p)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV.INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	

	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX.8pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p) 1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
(Max. 2p) 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
(Max. 2p) 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2.50	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.00	
	Scarso	0.75	
	GRAV.INSUFF.	0.50	

PUNTEGGIO FINALE: _____/20

PUNTEGGIO IN DECIMI:

_____/10

117



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

DATA

L’INSEGNANTE

***I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso**
****la presente griglia è redatta ai sensi dell’ordinanza M.65/22 art. 21 e relativi quadri di riferimento d.m.1095 del 21/11/2019**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA

COMMISSIONE _____

Candidato/a _____ Classe 5 _____

INDICATORI (*)	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (PUNTEGGIO MAX: 5 PUNTI)	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1	
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2	
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3	
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4	
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (PUNTEGGIO MAX: 6 PUNTI)	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1	
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2	
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5	

	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6	
Sviluppare il processo produttivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (PUNTEGGIO MAX: 5 PUNTI)	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1	
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2	
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3	
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4	
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunament e la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (PUNTEGGIO MAX: 4 PUNTI)	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1	
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2	
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3	
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un’ottima padronanza nell’utilizzo del linguaggio disciplinare.	4	
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		TOTALE PROVA (MAX 20)	
(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018.			

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

10-FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Carini li, 15/05/2023

Letto approvato e sottoscritto,

COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Monteleone Maria	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Maria Monteleone</i>
Baiamonte Valeria	<i>Lingua e civ. inglese</i>	<i>Valeria Baiamonte</i>
Cuffaro Sandro	<i>Informatica</i>	<i>Sandro Cuffaro</i>
Di Paola Omar	<i>Filosofia e Storia</i>	<i>Omar Di Paola</i>
Mannino Giusy	<i>Matematica</i>	<i>Giusy Mannino</i>
Giordano Tommaso Filippo	<i>Fisica</i>	<i>Tommaso Giordano</i>
D'arpa Davide	<i>Scienze Naturali</i>	<i>Davide D'Arpa</i>
Macaluso Salvatore	<i>Storia dell'Arte</i>	<i>Salvatore Macaluso</i>
Saia Rosa	<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Rosa Saia</i>
Inzerillo Angelo	<i>Religione</i>	<i>Angelo Inzerillo</i>
Giannettino Domenico	<i>Sostegno</i>	<i>Domenico Giannettino</i>